



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CORROPOLI - COLONNELLA - CONTROGUERRA**

Via Ruggieri n. 3 - 64013 CORROPOLI (TE) - Tel. e Fax 0861 82355

www.iccorropoli.gov.it – Email: teic813001@istruzione.it - PEC: teic813001@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 91019980670 – Cod. Mec.: TEIC813001

Scuole dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di I Grado



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Disseminazione per la Programmazione:
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Lettera 19'

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Aggiornato ai sensi del Decreto Legislativo 62/2017



NDICE

1. <i>Principi generali</i>	Pag. 3
2. <i>I riferimenti normativi</i>	Pag. 4
3. <i>I momenti della valutazione</i>	Pag. 5
4. <i>Gli oggetti della valutazione</i>	Pag. 5
5. <i>Gli strumenti della valutazione</i>	Pag. 6
6. <i>La valutazione periodica e finale degli apprendimenti</i>	Pag. 7
6.1 <i>Modalità di accertamento degli apprendimenti</i>	Pag. 7
6.2 <i>Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni</i>	Pag. 8
6.3 <i>Modalità di comunicazione alla famiglia</i>	Pag. 8
6.4 <i>Esiti delle verifiche</i>	Pag. 9
6.5 <i>Valutazione di fine quadrimestre</i>	Pag. 9
6.6 <i>Note – Comunicazioni</i>	Pag. 9
6.7 <i>Valutazione nella scuola dell'Infanzia</i>	Pag. 9
6.8 <i>Valutazione nella scuola del primo ciclo</i>	Pag. 10
6.9 <i>Validità dell'anno scolastico nella scuola Secondaria di primo grado</i>	Pag. 11
7. <i>Valutazione del comportamento nella scuola del primo ciclo</i>	Pag. 14
8. <i>Valutazione per alunni con bisogni educativi speciali</i>	Pag. 14
8.1 <i>La valutazione degli alunni diversamente abili</i>	Pag. 14
8.2 <i>La valutazione degli alunni DSA</i>	Pag. 15
8.3 <i>La valutazione degli alunni non italofoni di recente immigrazione</i>	Pag. 15
9. <i>La certificazione delle competenze</i>	Pag. 16
Scuola dell'infanzia	Pag. 17
Allegato 1 - Scheda individuale di osservazione finale anni 3	Pag. 18
Allegato 2 - Scheda individuale di osservazione finale anni 4	Pag. 19
Allegato 3 - Scheda individuale di osservazione finale anni 5	Pag. 20
Allegato 4 - Griglia di osservazione e di passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria	Pag. 22
Scuola Primaria	Pag. 24
10 Prove di verifica	Pag. 25
10.1 Esiti delle verifiche	Pag. 25
11 Valutazione quadrimestrale	Pag. 25
Allegato 5 – Descrittori di valutazione disciplinari Scuola Primaria	Pag. 26
Allegato 6 - Descrittori di valutazione insegnamento religione cattolica	Pag. 67
Allegato 7 - Indicatori e descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto	Pag. 77
Allegato 8 - Indicatori e descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto per gli alunni diversamente abili	Pag. 78
Allegato 9 - Criteri per la valutazione del comportamento scuola primaria	Pag. 79
Allegato 10 – Griglia di osservazione e di passaggio dalla scuola primaria alla scuola Secondaria di I grado	Pag. 81
Allegato 11 – Certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria	Pag. 83
Scuola Secondaria di primo grado	Pag. 85
Allegato 12 - Descrittori di valutazione disciplinari Scuola Secondaria di primo grado	Pag. 86
Allegato 13 - Descrittori di valutazione insegnamento religione cattolica	Pag. 133
Allegato 14 - Indicatori e descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti scuola secondaria di primo grado	Pag. 137
Allegato 15 - Criteri per la valutazione del comportamento scuola Secondaria di primo grado	Pag. 139
Allegato 16 - Voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione	Pag. 141
Allegato 17 - Documento per la comunicazione del consiglio per l'orientamento	Pag. 143
Allegato 18 - Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Pag. 144
Allegato 19 - Rubriche Valutative per compiti di realtà	Pag. 147

Il Collegio Docenti per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nel processo di valutazione stabilisce quanto segue:

1. PRINCIPI GENERALI

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione costituisce per l'insegnante uno strumento di controllo sul proprio operato, poiché fornisce indicazioni e criteri per favorire l'ottimizzazione, la riformulazione e la ridefinizione in itinere dei percorsi didattici attuati, della metodologia prescelta, dei contenuti proposti.

La valutazione svolge una funzione "diagnostica" (per stabilire il livello di partenza dell'alunno e della classe in un determinato ambito), "formativa" (per valutare il processo di apprendimento e favorire lo sviluppo di competenze) e "sommativa" (per verificare e certificare l'acquisizione di conoscenze e competenze e determinare il profilo in uscita da una classe o da un grado scolastico).

La valutazione è un processo continuo e complesso, che si basa sull'osservazione sistematica e sulla raccolta di indicatori molteplici e non può ridursi all'attribuzione di un voto numerico in occasione di momenti di verifica formalizzata o di certificazione "sommativa" a conclusione del quadrimestre o dell'anno scolastico.

Il processo di "misurazione" degli apprendimenti e del comportamento è soltanto uno degli atti valutativi: nella prospettiva della "didattica delle competenze", la valutazione dell'apprendimento diventa valutazione per l'apprendimento, intesa come risorsa per orientare e promuovere il processo di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, al termine delle classi quinta (scuola Primaria) e terza (scuola Secondaria di 1°). La certificazione non sostituisce la Valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e triennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali; pertanto, è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- DPR n. 275/99 : Regolamento Autonomia
- DPR 22 giugno 2009 n. 122 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”
- Legge 30 ottobre 2008, n. 169 “Norme in materia di acquisizione delle conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, di valutazione del comportamento, e degli apprendimenti”.
- Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze
- DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado
- DM n. 742/2017, “Certificazione delle competenze del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell’art. 9, comma 3, del decreto legislativo 62/2017”
- Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 – Competenze chiave per l’apprendimento permanente
- Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009
- DM 12/07/2011 con “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.
- Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri, 2006
- Linee guida per la certificazione delle competenze (Nota Miur n. 2000 del 23/02/2017)

3. I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

In relazione alla valutazione degli apprendimenti si identificano le seguenti fasi:

- **Valutazione iniziale o diagnostica:** serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Rappresenta l'analisi della situazione per la progettazione educativo- didattica mirata ai bisogni e alle potenzialità rilevate.
- **Valutazione in itinere o formativa:** si colloca nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
- **Valutazione finale o sommativa:** si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, a termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

4. GLI OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale si esprime sugli apprendimenti e sul comportamento.

- **Gli apprendimenti.** La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa la valutazione dell'Esame di Stato, si esprime con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, adeguatamente declinati negli specifici descrittori. La valutazione ha carattere collegiale ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.

- **Il comportamento.** La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Nella scuola secondaria di primo grado, il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

In sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente non solo riferito al periodo di permanenza nella scuola ma anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede.

4. GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

La documentazione: registri personali dei docenti, registro di classe e comunicazioni scritte e/o verbali (colloqui quadrimestrali).

Le prove di verifica: le prove di verifica per l'accertamento e conseguente valutazione degli apprendimenti:

- sono effettuate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti programmati e tengono conto della situazione dell'alunno;
- hanno funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento);

Tipologia prove di verifica:

a) *prove oggettive o quantitative:*

test d'ingresso; prove oggettive (basate su vero/falso, scelta multipla, completamento, corrispondenza), prove grafiche, tecniche, riconducibili a misurazioni oggettive; prove scritte (domande strutturate, riassunti, saggi brevi rapporti di ricerca);

b) *prove soggettive o qualitative:*

tema, interrogazione; osservazioni, dirette, occasionali o sistematiche; conversazioni.

Le **Prove comuni di Istituto** sono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze predisposte a livello di classe parallela, da docenti dello stesso ambito o materia. Vengono effettuate in ingresso e alla fine del primo e del secondo quadrimestre e concorrono a misurare l'andamento degli apprendimenti degli alunni e permettono un'utile attività di confronto tra docenti.

Per l'elaborazione di tali prove sono utilizzati quesiti (item) del tipo: vero/falso, a scelta multipla; a completamento; a corrispondenza.

Nella loro formulazione si tengono presenti i seguenti criteri di riferimento:

- uso di un linguaggio preciso
- assenza di forme negative
- item non molto lunghi
- richieste relative a conoscenze definibili.

Ogni prova è correlata da una tabella di misurazione che consente di definire parametri di "accettabilità" delle prestazioni.

Per gli alunni con disabilità o DSA sono previsti adeguamenti programmati dall'insegnante di sostegno e dalle insegnanti di classe.

Gli esiti di tali prove sono discusse in ambito di riunione per classi parallele o di dipartimento al fine di

- verificarne la funzionalità in base agli esiti raggiunti
- ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati delle altre classi
- aggiornare le stesse prove se non risultano più adeguate agli standard definiti dal Collegio

La valutazione delle prove concorrerà alla valutazione certificativa della disciplina.

I risultati delle prove vengono inviati al docente facente funzione per la Valutazione.

6. LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Modalità di accertamento degli apprendimenti

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto, approvato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito web. L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Essi, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia più aperto e semi-strutturato (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi...). È previsto un congruo numero di prove a seconda della disciplina interessata e delle ore settimanali disponibili.

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe
- Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione

Le modalità di accertamento degli apprendimenti avvengono quindi mediante:

- *Verifiche scritte:* Prove strutturate e semistrutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione...), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati. Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di handicap o svantaggio debitamente e tempestivamente documentate dagli enti e servizi competenti. Si specifica che le verifiche scritte vanno restituite di norma nell'arco di quindici giorni.
- *Verifiche orali:* Colloqui, interrogazioni, audizioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte... Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...).

La valutazione delle interrogazioni sarà motivata e comunicata tempestivamente sia agli alunni (per favorire il processo di auto-valutazione), sia alle famiglie.

I docenti registreranno gli esiti delle verifiche scritte e orali nel registro dell'insegnante

- *Verifiche di performance:* Prove grafico-pittoriche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnico-grafiche.
- *Le osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe:* le osservazioni sistematiche permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni

singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione, alla modalità di approccio ai contenuti, ai tempi di attenzione, di concentrazione, al grado di interesse.

6.2 Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità.

In questo senso i docenti del consiglio di classe/team:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale;
- aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.
- Dedicano una settimana al recupero delle insufficienze e al potenziamento e consolidamento degli argomenti trattati.
- Attivano corsi in orario extracurricolare dedicati al recupero delle insufficienze di matematica
- Nelle classi a tempo prolungato effettueranno il recupero in orario pomeridiano.

6.3 Modalità di comunicazione alla famiglia

Secondo l'attuale quadro normativo, è comunicata alle famiglie

- la *valutazione degli apprendimenti*, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- la *valutazione del comportamento*, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la *certificazione delle competenze*, attraverso cui si attesta che cosa l'allievo sa (conoscenze), sa fare (abilità), in che condizione e contesto e con che grado di autonomia e responsabilità rispetto ad una competenza specifica e non a una disciplina (al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado)

6.4 Esiti delle verifiche

Gli esiti delle prove di verifica, orali o scritte, sono comunicati alle famiglie dell'alunno per scritto e nei colloqui individuali.

È possibile prendere visione delle prove ed essere informati degli esiti delle verifiche orali nei colloqui individuali.

6.5 Valutazione di fine quadrimestre

Il documento di valutazione viene reso noto ai genitori a fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

6.6 Note – comunicazioni

Possono essere inviate alle famiglie:

- note allegate al documento di valutazione, relative ad insufficienze e carenze negli apprendimenti
- note infraquadrimestrali, relative alle assenze, comportamento, carenze negli apprendimenti.

6.7 Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

“Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.” (Dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione” 2012)

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. I dati raccolti su schede (strumenti determinati) risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori – docenti – scuola – comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia–scuola primaria).

Le schede di valutazione della scuola dell'Infanzia presentate in questo documento, sono da compilare alla fine dell'anno scolastico per stilare un profilo sintetico sul percorso effettuato dal bambino di 3, 4 e 5 anni, in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza. *

* Nei dipartimenti le insegnanti stanno elaborando le schede di osservazione/valutazione sulla base delle competenze chiave europee.

6.8 Valutazione nella Scuola del Primo ciclo

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la “valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sono effettuati mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.”

Il voto disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Si stabilisce che:

- nella *scuola primaria* i voti sono compresi tra il cinque e il dieci
- nella *scuola secondaria di primo grado* i voti sono compresi tra il quattro e il dieci

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, **forniscono elementi conoscitivi** sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.**

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una **nota distinta con giudizio sintetico** sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Le alunne e gli alunni della *scuola primaria* sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado **anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente** raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle

alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella **scuola secondaria di primo grado**, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.leg.vo 62/2017 il quale stabilisce che “nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo”. Nella suddetta deliberazione il voto per l'insegnamento della religione cattoliche e quello per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per l'ammissione all'esame di stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, secondo i criteri riportati nell'apposito protocollo di valutazione dell'esame finale del primo ciclo d'istruzione.

6.9 Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore.

Il Collegio Docenti stabilisce eventuali deroghe a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di procedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.



ISTITUTO COMPRENSIVO CORROPOLI – COLONNELLA -CONTROGUERRA

Via L.Ruggieri,3 - 64013 CORROPOLI (TE) ☎ - 📠 0861/82355

e-mail: teic813001@istruzione.it

Codice fiscale 91019980670 –TEIC813001

Scuole dell'Infanzia-Primaria e Secondaria di I grado



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Ai Sigg. genitori degli alunni della Scuola Secondaria di I grado

Ai docenti della Scuola Secondaria di I grado

Alle responsabili di plesso della Scuola Secondaria di I grado

Ai docenti coordinatori di classe

Agli atti

Al sito web (sez. genitori)

Oggetto: validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di I grado (art. 5 del D. L.vo 62/2017).

Si comunica alle SS.LL. che, per l'anno scolastico in corso, trovano applicazione per gli alunni di tutte le classi di Scuola Secondaria di I grado le disposizioni sulla validità dell'anno scolastico contenute nel D. L.vo 62/2017 art. 5.

- 1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.*
- 2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio docenti, motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.*
- 3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.*

Al fine di garantire la necessaria informazione ad alunni e famiglie, si esplicitano di seguito le modalità di calcolo del monte ore annuale minimo di frequenza da assicurare per la validità

dell'anno scolastico, e le deroghe al suddetto limite, deliberate dal collegio dei docenti nella seduta del 29 ottobre 2018.

Per l'a.s. 2018/2019 il limite massimo di ore di assenza, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato secondo la seguente tabella:

	ORE ANNUALI DI LEZIONE	ORE DI PRESENZA MIN.	ORE DI ASSENZA MAX
T.N.	1040	780	260
T.P.	1317	988	329

La possibilità di deroga al suddetto limite è stata così definita dal collegio docenti:

- Motivi di salute
 - *Malattia o particolare stato di salute purché certificata attestante che la patologia in atto è tale da impedire la regolare frequenza scolastica (terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate ricoveri ospedalieri – day ospital, cure domiciliari continuative, donazioni sangue).*
- Specifiche attività
 - *Partecipazione documentata ad attività progettuali esterne;*
 - *Impedimenti non dettati dalla volontà del soggetto, causa di forza maggiore (terremoti, allagamenti)*
 - *Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. purché debitamente documentate dall'associazione sportiva di riferimento per la partecipazione a campionati o a eventi sportivi di carattere provinciale, regionale, nazionale e internazionale.*
- Partecipazione ad attività artistico – musicali organizzate da Enti riconosciuti.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Stefania Nardini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3
comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

7. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

I criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio sono deliberate dal Collegio Docenti e sono parte integrate del presente documento.

8. VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI.

8.1 La valutazione degli alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con la presenza fisica dell'insegnante di sostegno e con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la Sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del

conseguimento del diploma finale.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

8.2 La valutazione degli alunni DSA

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei.

Ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato, per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

8.3 La valutazione degli alunni non italofoeni di recente immigrazione

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento.

Nella valutazione degli alunni stranieri, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno da una classe all'altra occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi, fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'allievo.

9. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato)

Con il decreto n. 742/2017 sono stati adottati i due modelli unici nazionali di certificazione, uno per la scuola primaria e l'altro per la secondaria di I grado

Per la scuola secondaria di I grado, il modello di certificazione riserva un'apposita sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Nel modello è presente, inoltre, una sezione dedicata all'inglese, sempre redatta dall'istituto di Valutazione.

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum (DM 254/2012), prevedono che la certificazione delle competenze "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi".

La certificazione delle competenze **non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici** (*ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.*) ma accompagna e integra tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

Le rubriche che descrivono i quattro livelli di padronanza per ciascuna competenza certificata contenute nel curriculum dell'istituto Comprensivo "Leonida Montanari" rappresentano il riferimento condiviso per l'osservazione dell'evoluzione nella padronanza effettuate sistematicamente in tempi medio – lunghi e consentiranno di esprimere una fondata valutazione alla fine della primaria e del ciclo.

La certificazione della competenza, per dirsi reale e fondata, richiede una didattica e un ambiente di apprendimento che ponga l'alunno in azione in compiti in cui, insieme ad altri, rifletta sul proprio apprendimento, eserciti in autonomia indagini e ricerche, realizzi progetti, pianifichi attività, risolva problemi, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e conseguendone di nuove.

Nelle valutazioni intermedie e finali di ogni anno, l'osservazione degli alunni nei contesti di lavoro servirà a formulare valutazioni di profitto più ricche e articolate, alla luce dei maggiori elementi offerti dalle situazioni più complesse in cui i ragazzi si saranno cimentati.

Scuola dell'infanzia



SCHEDA INDIVIDUALE DI OSSERVAZIONE FINALE

DELL'ALUNNO/A

LUOGO E DATA DI NASCITA.....

SCUOLA DELL'INFANZIA DI..... SEZIONE.....

ANNI TRE

IL SÈ E L'ALTRO		
È autonomo nelle principali operazioni di vita quotidiana.		
Interagisce spontaneamente con i coetanei.		
Instaura rapporti di fiducia con gli adulti.		
Conosce e rispetta semplici regole di convivenza.		
IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Si muove autonomamente.		
Esegue semplici percorsi.		
Conosce le parti del corpo e denomina quelle più evidenti.		
Partecipa a giochi motori individuali, di gruppo, liberi e guidati.		
Esercita la motricità fine (strappa pezzi di carta,incolla,...).		
IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Conosce,sperimenta e usa alcuni materiali plastico-manipolative grafico-pittorici.		
Esegue semplici canti, in gruppo.		
Legge semplici immagini e ne verbalizza i contenuti.		
I DISCORSI E LE PAROLE		
Usa il linguaggio per esprimere i propri bisogni.		
Ascolta messaggi verbali di adulti e coetanei, storie e narrazioni.		
Comprende messaggi e narrazioni.		
Memorizza e ripete semplici poesie e filastrocche.		
Individua i passaggi fondamentali in una storia ascoltata.		
LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Osserva e coglie semplici caratteristiche degli oggetti.		
Si orienta negli spazi della sezione, della scuola.		

A= competenza raggiunta

B= competenza raggiunta in parte

C= competenza iniziale

SCHEDA INDIVIDUALE DI OSSERVAZIONE FINALE

DELL'ALUNNO/A
 LUOGO E DATA DI NASCITA.....
 SCUOLA DELL'INFANZIA DI..... SEZIONE.....

ANNI QUATTRO

IL SÈ E L'ALTRO		
Lavora in modo costruttivo con i coetanei.		
Partecipa attivamente alla vita della comunità scolastica.		
Si impegna nella realizzazione delle attività proposte.		
Mostra sempre maggiore fiducia in sé e nelle sue capacità.		
Rispetta le principali regole di comportamento.		
IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Ha sviluppato gli schemi dinamici di base.		
Ha acquisito semplici concetti topologici (sopra/sotto,dentro/fuori).		
Riproduce graficamente il corpo e denomina le parti principali.		
Esercita la motricità fine (taglia, infila...).		
Esprime i principali stati d'animo con il linguaggio mimico-gestuale.		
IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Rappresenta gli elementi della realtà con tecniche diverse.		
Rielabora graficamente esperienze vissute a scuola e in famiglia.		
Agisce correttamente nei giochi simbolici assumendo i diversi ruoli.		
Si esprime col canto, in gruppo.		
I DISCORSI E LE PAROLE		
Utilizza il linguaggio per esprimere i propri bisogni ed emozioni.		
Parla e dialoga con i grandi e con i coetanei.		
Ascolta e comprende una breve storia.		
Memorizza e recita poesie e filastrocche.		
Legge le immagini di una storia e verbalizza.		
LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Discrimina oggetti, materiali secondo il colore e la forma.		
Conta oggetti, immagini, persone.		
Si muove e sa disporsi nello spazio secondo indicazioni ricevute.		
Riconosce il succedersi regolare degli eventi della giornata scolastica.		
Osserva, esplora la realtà circostante.		
Osserva e descrive fenomeni naturali.		

A= competenza raggiunta
 B= competenza raggiunta in parte
 C= competenza iniziale

SCHEDA INDIVIDUALE DI OSSERVAZIONE FINALE

DELL'ALUNNO/A
 LUOGO E DATA DI NASCITA.....
 SCUOLA DELL'INFANZIA DI..... SEZIONE.....

ANNI CINQUE

IL SÈ E L'ALTRO		
Si relaziona correttamente con adulti e coetanei.		
Sente di appartenere alla sua famiglia, alla sua comunità, alla sua scuola.		
Comprende i simboli legati alle tradizioni.		
Si inserisce facilmente ne i gruppi di gioco durante le attività libere.		
Condivide con i compagni i materiali ludici presenti a scuola.		
Riordina i materiali utilizzati a scuola.		
Partecipa alle attività proposte.		
Aspetta il proprio turno in un gioco, una conversazione, un'attività.		
Si prende cura di compagni in difficoltà.		
È propositivo nella gestione di attività e di giochi.		
IL CORPO E IL MOVIMENTO		
È autonomo nella gestione della cura personale (sa vestirsi/svestirsi, abbottonarsi/sbottonarsi...).		
Ha cura delle proprie cose.		
Possiede un buon controllo negli schemi dinamici generali (camminare, correre, saltare, lanciare, rotolare, strisciare...).		
Esegue un percorso anche con l'utilizzo di attrezzi.		
Ha acquisito concetti topologici più complessi (vicino/lontano, davanti/dietro...).		
Sperimenta la lateralità sul proprio corpo.		
Ha perfezionato la motricità fine (piega, taglia, spezza, manipola, usa colori e pennelli di varie forme e dimensioni).		
Colora rispettando i contorni delle figure.		
Rappresenta lo schema corporeo fermo e in movimento.		
Rispetta le regole dei giochi.		
Utilizza consapevolmente i cinque sensi.		
Usa il linguaggio mimico-gestuale per esprimere sentimenti e per interpretare testi narrativi.		
IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Utilizza diverse tecniche grafico-pittoriche e diversi materiali.		
Rappresenta graficamente storie inventate o ascoltate ed esperienze vissute.		

Drammatizza storie inventate o ascoltate da solo e insieme ai compagni.		
Esegue semplici canti individualmente e in coro.		
Produce suoni e ritmi con oggetti e con semplici strumenti musicali.		
Individua e riconosce alcuni suoni e rumori nel suo ambiente.		
I DISCORSI E LE PAROLE		
Pronuncia correttamente fonemi e parole.		
Esprime correttamente semplici frasi.		
Ascolta con attenzione discorsi di insegnanti e coetanei in una conversazione.		
Ascolta e comprende una storia raccontata o letta.		
Risponde correttamente e coerentemente alle domande.		
Confronta le proprie opinioni con quelle degli altri.		
Descrive una situazione vissuta e/o ascoltata.		
Ricostruisce una breve storia in due/tre sequenze.		
Riconosce situazioni, personaggi e ambienti di una storia.		
Usa i libri per "leggere" immagini e descriverle nei dettagli.		
Riproduce brevi scritte.		
LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Individua proprietà di oggetti (colore, forma, dimensione) e in base a queste, ne rileva differenze e somiglianze.		
Riconosce, denomina e rappresenta le principali forme geometriche (quadrato, triangolo e cerchio).		
Ordina 3/4 elementi dal grande al piccolo, dal lungo al corto e viceversa		
Classifica oggetti secondo criteri dati.		
Conta, confronta e rappresenta quantità.		
Osserva e individua alcune caratteristiche specifiche di cose, ambienti ed esseri viventi.		
Sperimenta i processi di trasformazione della materia.		
Inizia a comprendere l'aspetto ciclico della scansione temporale (giorni, settimane, mesi...).		
Formula semplici ipotesi per la soluzione di problemi.		

A= competenza raggiunta

B= competenza raggiunta in parte

C= competenza iniziale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CORROPOLI - COLONNELLA - CONTROGUERRA
 Via Ruggieri n. 3 - 64013 CORROPOLI (TE) - Tel. e Fax **0861 82355**
<http://iccorropoli.gov.it/> – Email: teic813001@istruzione.it - PEC:
teic813001@pec.istruzione.it
 Codice fiscale: **91019980670**– Cod. Mec.: **TEIC813001**
Scuole dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di I Grado



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

<p>Alunno: _____ CognomeNome</p>	<p>Sezione frequentata _____</p> <p>Proveniente da altro Istituto <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no</p> <p>Nazionalità italiana <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no</p>
<p>Osservazioni e/o segnalazioni di eventuali bisogni speciali:</p>	
<p>Partecipazione durante le conversazioni</p>	<p><input type="checkbox"/> Interviene in modo pertinente</p> <p><input type="checkbox"/> Si mostra attento a tutti gli aspetti della conversazione</p> <p><input type="checkbox"/> Interviene solo se stimolato</p> <p><input type="checkbox"/> Interviene a sproposito e/o disturba</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>
<p>Applicazione durante le attività</p>	<p><input type="checkbox"/> Assidua</p> <p><input type="checkbox"/> Regolare</p> <p><input type="checkbox"/> Non adeguata alle capacità</p> <p><input type="checkbox"/> Settoriale</p> <p><input type="checkbox"/> Sporadica</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>
<p>Organizzazione lavoro</p>	<p><input type="checkbox"/> Esegue le consegne in modo regolare</p> <p><input type="checkbox"/> Esegue le consegne in modo superficiale e saltuario</p> <p><input type="checkbox"/> Si scoraggia di fronte alle difficoltà e non esegue le consegne</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>
<p>Socializzazione</p>	<p><input type="checkbox"/> Stabilisce buoni rapporti con tutti</p> <p><input type="checkbox"/> Stabilisce buoni rapporti solo con alcuni</p> <p><input type="checkbox"/> È legato a un compagno da cui dipende</p>

	<input type="checkbox"/> È legato a un compagno in particolare <input type="checkbox"/> È un <i>leader</i> <input type="checkbox"/> Tende ad isolarsi <input type="checkbox"/> Ha difficoltà di socializzazione <input type="checkbox"/> È rifiutato dai compagni <input type="checkbox"/> _____
Comportamento	<input type="checkbox"/> Corretto e responsabile <input type="checkbox"/> Riservato e corretto <input type="checkbox"/> Vivace ma corretto <input type="checkbox"/> Poco controllato <input type="checkbox"/> Non rispettoso delle regole <input type="checkbox"/> _____
Attenzione	<input type="checkbox"/> Continua <input type="checkbox"/> Limitata a tempi brevi <input type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> _____
Interesse	<input type="checkbox"/> Spiccato <input type="checkbox"/> Solo per alcune attività <input type="checkbox"/> Limitato alla curiosità <input type="checkbox"/> Sembra non avere interessi <input type="checkbox"/> _____
Comprensione	<input type="checkbox"/> Analitica <input type="checkbox"/> Completa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Sommaria <input type="checkbox"/> Difficoltosa
Comunicazione	<input type="checkbox"/> Chiara e corretta <input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Semplice <input type="checkbox"/> _____
Conoscenze ed abilità	<input type="checkbox"/> Approfondite <input type="checkbox"/> Consolidate <input type="checkbox"/> Da consolidare <input type="checkbox"/> Non ancora acquisite pienamente
Livello di apprendimento	

Data _____

Il Docente coordinatore del C.d.C

Il Dirigente Scolastico

Scuola Primaria



Prove di verifica

Le prove adottate per le verifiche di ingresso e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, si basano su un condiviso, e per quanto possibile oggettivo, sistema di misurazione, sia per l'attribuzione dei punteggi che per la traduzione dei punteggi in livelli globali di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.

Esiti delle verifiche

Agli esiti delle verifiche (attribuzione di un livello o di un giudizio) si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento ai descrittori di valutazione disciplinari riportati di seguito. Tali misurazioni vengono condivise a livello di dipartimento.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati attraverso l'elaborazione del PDP.

Valutazione quadrimestrale

I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione dei livelli globali di sviluppo degli apprendimenti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.
- equità rispetto alla distribuzione dei voti o giudizi nel gruppo classe.

Le valutazioni partiranno dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti "in via di prima acquisizione". In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante:

- le prove effettuate comprese quelle di recupero
- utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

Descrittori di valutazione disciplinari Scuola Primaria

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con un giudizio. Di seguito la tabella con la descrizione dei diversi livelli di apprendimento.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: PRIMA

DISCIPLINA: ITALIANO

NUCLEI FONDANTI:

- ASCOLTO E PARLATO
- LETTURA
- SCRITTURA
- ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO
- ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.*

Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

- *L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.*

- *L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.*

- *L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.*

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

- *L'alunno riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.*

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta usando in modo appropriato le parole apprese.	Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. Ricostruire verbalmente le sequenze di un'esperienza vissuta o di un testo ascoltato usando in modo appropriato le parole man mano apprese.
Padroneggiare la lettura strumentale.	Padroneggiare la lettura strumentale cogliendone il senso globale e le informazioni principali.
Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi.	Acquisire e consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Prestare attenzione alla grafia e all'ortografia delle parole nei testi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: SECONDA

DISCIPLINA: ITALIANO

NUCLEO FONDANTE :

1. ASCOLTO E PARLATO
2. LETTURA
3. SCRITTURA
4. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO
5. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

1. L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
2. L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
3. L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
4. L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
5. L'alunno riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Prendere la parola negli scambi comunicativi per ricostruire le fasi di un'esperienza vissuta o per raccontare storie.	Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale, l'ordine cronologico e i nessi causali. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.
Leggere e comprendere testi di diverso tipo e testi continui e non continui mostrando di saperne cogliere l'argomento, il senso globale e le informazioni principali.	Leggere e comprendere testi di diverso tipo e testi continui e non continui mostrando di saperne cogliere l'argomento, il senso globale e le informazioni principali.
Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura. .	Produrre semplici testi narrativi connessi con situazioni quotidiane o attinti dalla fantasia rispettando le convenzioni grafiche, ortografiche e di interpunzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: TERZA

DISCIPLINA: ITALIANO

NUCLEI FONDANTI:

- ASCOLTO E PARLATO
- LETTURA
- SCRITTURA
- ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO
- ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.*
- *Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.*
- *L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.*
- *Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura Silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.*
- *L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.*
- *L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.*
- *Riflette sui testi propri e altrui per cogliere caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.*
- *L'alunno riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico – sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Ascoltare testi di diverso tipo e risporli in modo chiaro rispettando l'ordine cronologico e usando in modo appropriato il patrimonio lessicale appreso.	Ascoltare testi di diverso tipo mostrando di saperne cogliere il senso globale e di saperli risporre in modo chiaro con un lessico sempre più ricco e appropriato rispettandone l'ordine logico e cronologico.
Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Cogliere nei testi di diverso tipo, continui e non continui, l'argomento, il senso globale, le informazioni principali e le loro relazioni.	Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Leggere testi, continui e non continui, cogliendo l'argomento, il senso globale, le informazioni principali e le loro relazioni.
Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	Produrre semplici testi di diverso tipo rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione. Riconoscere gli elementi essenziali di una frase.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: QUARTA

DISCIPLINA: ITALIANO

NUCLEO FONDANTE:

- ASCOLTO E PARLATO
- LETTURA
- SCRITTURA
- ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO
- ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

- *Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.*
- *Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.*
- *Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.*
- *Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Interagire in modo collaborativo in una conversazione/spiegazione formulando domande pertinenti e/o di approfondimento con un lessico appropriato.	Interagire in modo collaborativo in una conversazione/spiegazione formulando domande pertinenti e/o di approfondimento con un lessico sempre più ricco e appropriato. Comprendere testi di diverso tipo cogliendone la struttura.
Usare nella lettura di vari tipi di testo opportune strategie e tecniche di analisi del contenuto e di supporto alla comprensione. Leggere in modo espressivo testi di diverso tipo, continui e non continui, cogliendo l'argomento, il senso globale, le informazioni principali e le loro relazioni.	Usare nella lettura di vari tipi di testo opportune strategie e tecniche di analisi del contenuto e di supporto alla comprensione. Leggere in modo espressivo testi di diverso tipo, continui e non continui, cogliendo l'argomento, il senso globale, le informazioni principali e le loro relazioni.
Progettare, produrre e rielaborare testi di diverso tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni dei principali segni interpuntivi.	Progettare, produrre e rielaborare testi di diverso tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni dei principali segni interpuntivi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: QUINTA

DISCIPLINA: ITALIANO

NUCLEO FONDANTE :

- ASCOLTO E PARLATO
- LETTURA
- SCRITTURA
- ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO
- ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.*
- *Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.*
- *Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.*
- *L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.*
- *L'alunno riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Interagire in modo collaborativo in una conversazione/spiegazione formulando domande pertinenti e/o di approfondimento con un lessico appropriato.	Interagire in modo collaborativo in una conversazione con domande, risposte e spiegazioni pertinenti e/o di approfondimento con un lessico sempre più ricco e appropriato. Comprendere testi di diverso tipo cogliendone la struttura.
Usare nella lettura di vari tipi di testo opportune strategie e tecniche di analisi del contenuto e di supporto alla comprensione.	Leggere in modo espressivo testi di diverso tipo cogliendo l'argomento, le informazioni principali, le loro relazioni e interpretarli esprimendo una riflessione personale.
Progettare, produrre, rielaborare testi di diverso tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni dei principali segni interpuntivi. Riconoscere in un testo o in una frase la struttura e le diverse categorie grammaticali.	Progettare, produrre, rielaborare testi di diverso tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni dei principali segni interpuntivi. Riconoscere in un testo o in una frase la struttura e le diverse categorie grammaticali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE: 1[^]

DISCIPLINA: MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI:

- NUMERI
- SPAZIO E FIGURE
- RELAZIONI DATI E PREVISIONI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale
- L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali. Eeguire semplici operazioni con i numeri naturali.	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali. Eeguire semplici operazioni con i numeri naturali.
	Percepire la propria posizione nello spazio. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.
Classificare figure, oggetti in base a uno o più attributi, utilizzando rappresentazioni grafiche.	Classificare figure, oggetti in base a uno o più attributi, utilizzando rappresentazioni grafiche. Leggere e rappresentare relazioni e dati per risolvere semplici problemi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 2[^]

DISCIPLINA: MATEMATICA

<p>NUCLEI FONDANTI:</p> <ul style="list-style-type: none">– NUMERI– SPAZIO E FIGURE– RELAZIONI DATI E PREVISIONI <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none">– <i>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale.</i>– <i>L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</i>– <i>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</i>– <i>L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</i>– <i>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</i>– <i>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</i>
--

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali in notazione decimale. Eseguire operazioni con i numeri naturali.	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali in notazione decimale. Eseguire operazioni con i numeri naturali.
Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.	Eseguire e descrivere un semplice percorso. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.
Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà. Risolvere problemi e descrivere il procedimento seguito.	Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà. Risolvere problemi e descrivere il procedimento seguito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 3[^]

DISCIPLINA: MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI:

- NUMERI
- SPAZIO E FIGURE
- RELAZIONI DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale.*
- *L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.*
- *Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.*
- *L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.*
- *Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.*
- *Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale. Eeguire le operazioni con i numeri naturali.	Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali. Eeguire le operazioni con i numeri naturali.
Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	Disegnare e costruire figure geometriche.
Risolvere problemi e descrivere il procedimento seguito.	Misurare grandezze utilizzando unità e strumenti convenzionali. Risolvere problemi e descrivere il procedimento seguito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 4[^]

DISCIPLINA: MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI:

- NUMERI
- SPAZIO E FIGURE,
- RELAZIONI DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice*
- *Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...).*
- *Sviluppa atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.*
- *L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.*
- *Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.*
- *Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ...)*
- *L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici), ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.*
- *Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.*
- *Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.*
- *Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.*
- *Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Eeguire le quattro operazioni con i numeri naturali, applicando opportune strategie di calcolo. Operare con le frazioni. Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali in notazione decimale.	Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eeguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali.
Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.
Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. Risolvere problemi e argomentare il procedimento seguito.	Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. Utilizzare le principali unità di misura. Risolvere problemi e argomentare il procedimento seguito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: QUINTA

DISCIPLINA: MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI:

- NUMERI
- SPAZIO E FIGURE
- RELAZIONI DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...).
- Sviluppa atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
- L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ...)
- L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici), ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali. Eseguire con sicurezza le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali.	Eseguire con sicurezza le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.
Risolvere problemi e argomentare il procedimento seguito. Utilizzare il Sistema di misura convenzionale.	Rappresentare relazioni e dati per ricavare informazioni utili. Risolvere problemi e argomentare il procedimento seguito. Utilizzare il Sistema di misura convenzionale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE:1^

DISCIPLINA: STORIA

NUCLEI FONDANTI :

- USO DELLE FONTI
- STRUMENTI CONCETTUALI - PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale*
- *L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Individuare le tracce e usarle come fonti per conoscere il proprio passato.	Individuare le tracce e usarle come fonti per conoscere il proprio passato.
Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati in successione.	Rappresentare in semplici schemi temporali le relazioni di successione, contemporaneità, durate, mutamenti, periodi, cicli temporali, in fenomeni ed esperienze vissute.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 2[^]

DISCIPLINA: STORIA

NUCLEI FONDANTI :

- USO DELLE FONTI
- STRUMENTI CONCETTUALI- PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale*
- *L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato e della generazione degli adulti.	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).
Organizzare e rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, schemi temporali e testi scritti.	Organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali per riferirle in modo semplice e coerente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 3^A

DISCIPLINA: STORIA

NUCLEI FONDANTI :

- USO DELLE FONTI
- STRUMENTI CONCETTUALI- PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale*
- *L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Individuare e usare le fonti per ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	Individuare e usare le fonti per ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
Riconoscere e rappresentare fatti secondo relazioni di successione, durate, periodi, mutamenti anche con l'uso di strumenti convenzionali (linea temporale...).	Riconoscere e rappresentare fatti secondo relazioni di successione, durate, periodi, mutamenti anche con l'uso di strumenti convenzionali (linea temporale...).
Organizzare e rappresentare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e in quadri storico-sociali per individuare analogie e differenze e per riferirli in modo semplice e coerente.	Organizzare e rappresentare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e in quadri storico-sociali per individuare analogie e differenze e per riferirli in modo semplice e coerente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: IV

DISCIPLINA: STORIA

NUCLEI FONDANTI :

- USO DELLE FONTI
- STRUMENTI CONCETTUALI – PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.*
- *Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.*
- *Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.*
- *Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.*
- *Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.*
- *Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.*
- *Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.*
- *Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*
- *Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Ricavare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di fatti ed eventi storici rappresentati in quadri di civiltà.	Ricavare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di fatti ed eventi storici rappresentati in quadri di civiltà.
Elaborare testi orali e scritti e rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	Elaborare, confrontare ed esporre usando il linguaggio specifico della disciplina e gli elementi caratterizzanti i quadri di civiltà anche in rapporto al presente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: V

DISCIPLINA: STORIA

NUCLEI FONDANTI :

- USO DELLE FONTI
- STRUMENTI CONCETTUALI – PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia
- a dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Ricavare informazioni da fonti di diversa natura per ricostruire, rappresentare e confrontare quadri storico-sociali.	Ricavare informazioni da fonti di diversa natura per ricostruire e rappresentare in quadri storico sociali le civiltà affrontate. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà anche in rapporto al presente.
Elaborare testi e rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni temporali e gli elementi caratterizzanti, anche usando risorse digitali.	Elaborare testi e rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni temporali e gli elementi caratterizzanti, anche usando risorse digitali.
Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, avvalendosi di carte geo storiche e usando il linguaggio specifico della disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 1[^]

DISCIPLINA : GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI :

- ORIENTAMENTO
- LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ
- PAESAGGIO
- REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e progettare percorsi. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- L'alunno riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i diversi paesaggi. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Coglie le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Muoversi nello spazio circostante, utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici.	Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.
Rappresentare percorsi in uno spazio strutturato secondo indicazioni date.	Rappresentare percorsi in uno spazio strutturato secondo indicazioni date.
Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo. Riconoscere le funzioni dei vari spazi nel proprio ambiente di vita.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 2^a

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI :

- ORIENTAMENTO
- LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ
- PAESAGGIO
- REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.*
- *L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e progettare percorsi. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).*
- *L'alunno riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i diversi paesaggi. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.*
- *L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Coglie le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Orientarsi nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento, indicatori topologici e rappresentazioni mentali.	Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le rappresentazioni mentali di spazi noti.
Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati.	Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.
Conoscere, attraverso l'osservazione diretta, che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici del paesaggio inteso come spazio organizzato e modificato dalle attività umane.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 3^a

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI :

- ORIENTAMENTO
- LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ
- PAESAGGIO
- REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e progettare percorsi. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- L'alunno riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i diversi paesaggi. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Coglie le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Orientarsi nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento, indicatori topologici e mappe mentali.	Orientarsi nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento, indicatori topologici e mappe mentali.
Rappresentare, leggere e interpretare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti.	Rappresentare, leggere e interpretare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti.
Conoscere, individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.	Conoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. Riconoscere gli elementi fisici e antropici del paesaggio e gli interventi positivi e negativi dell'uomo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: IV

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI :

- *ORIENTAMENTO*
- *LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ*
- *PAESAGGIO*
- *REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.*
- *Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)*
- *Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.*
- *Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).*
- *Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).*
- *Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.*
- *Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.*
- *Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.*
- *Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Orientarsi sulle carte geografiche.	Orientarsi sulle carte geografiche del territorio italiano.
Analizzare e interpretare grafici e carte geografiche di diverso tipo.	Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche, carte tematiche e grafici.
Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze.	Conoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani per individuare analogie e differenze e contestualizzarli nelle regioni geografiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: V

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI :

- *ORIENTAMENTO*
- *LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ*
- *PAESAGGIO*
- *REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.*
- *Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)*
- *Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.*
- *Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).*
- *Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).*
- *Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.*
- *Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.*
- *Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.*
- *Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Leggere e interpretare grafici e carte geografiche di diverso tipo.	Leggere e interpretare grafici e carte geografiche di diverso tipo e localizzare le regioni d'Italia.
Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale, da tutelare e valorizzare

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1[^] DISCIPLINA SCIENZE E TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI:

- ESPORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI
- OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO
- L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE
- VEDERE E OSSERVARE
- PREVEDERE E IMMAGINARE
- INTERVENIRE E TRASFORMARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.*
- *L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.*
- *L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.*
- *L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.*
- *L'alunno è a conoscenza di alcuni processi di trasformazioni di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.*
- *L'alunno conosce e utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Osservare e riconoscere le proprietà dei materiali più comuni.	Osservare e riconoscere le proprietà dei materiali più comuni.
Pianificare e realizzare un semplice oggetto.	Pianificare e realizzare un semplice oggetto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SCUOLA PRIMARIA CLASSE 2^A DISCIPLINA SCIENZE E TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI:

- ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI.
- OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO.
- L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE.
- VEDERE E OSSERVARE.
- PREVEDERE E IMMAGINARE.
- INTERVENIRE E TRASFORMARE.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.*
- *L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.*
- *L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere, riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.*
- *L’alunno riconosce e identifica nell’ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.*
- *L’alunno è a conoscenza di alcuni processi di trasformazioni di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.*
- *L’alunno conosce e utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
Pianificare e realizzare un semplice oggetto elencando	Pianificare e realizzare un semplice oggetto elencando

gli strumenti e i materiali necessari e descrivendo la sequenza delle operazioni.

gli strumenti e i materiali necessari e descrivendo la sequenza delle operazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: TERZA

DISCIPLINA: SCIENZE E TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI:

- *ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI.*
- *OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO*
- *L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE*
- *VEDERE E OSSERVARE*
- *PREVEDERE E IMMAGINARE*
- *INTERVENIRE E TRASFORMARE.*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.*
- *L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano*
- *L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano*
- *L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.*
- *L'alunno è a conoscenza di alcuni processi di trasformazioni di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale*
- *L'alunno conosce e utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno*

tecnico o strumenti multimediali. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse.	Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 4[^]

DISCIPLINA SCIENZE E TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI:

- *OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI*
- *OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO*
- *L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE*
- *VEDERE E OSSERVARE*
- *PREVEDERE E IMMAGINARE*
- *INTERVENIRE E TRASFORMARE*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.*
- *Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.*
- *Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.*
- *Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.*
- *Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.*
- *Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.*
- *Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.*
- *Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.*
- *L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.*
- *Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.*
- *Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.*
- *Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.*
- *Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.*
- *L'alunno è a conoscenza di alcuni processi di trasformazioni di risorse e di consumo di energia, e del relativo*

impatto ambientale.

- *Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.*
- *L'alunno conosce e utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.*
- *Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.*
- *Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse.	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 5^A

DISCIPLINA: SCIENZE E TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI:

- *OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI.*
- *OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO.*
- *L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE.*
- *VEDERE E OSSERVARE.*
- *PREVEDERE E IMMAGINARE.*
- *INTERVENIRE E TRASFORMARE.*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.*
- *Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.*
- *Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.*
- *L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.*
- *Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.*
- *Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.*
- *Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.*
- *Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.*
- *Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.*

- *L' alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.*
- *Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.*
- *Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.*
- *Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.*
- *Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.*
- *L'alunno è a conoscenza di alcuni processi di trasformazioni di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.*
- *L'alunno conosce e utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.*
- *Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e distinguere le principali fonti energetiche.	Organizzare un evento usando internet per reperire notizie e informazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

DISCIPLINA INGLESE

NUCLEI FONDANTI:

- ASCOLTO
- PARLATO
- LETTURA
- SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari*
- *Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.*
- *Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.*
- *L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.*
- *Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Comprendere vocaboli e semplici espressioni di uso	Comprendere vocaboli e semplici espressioni di uso

quotidiano.	quotidiano.
Riprodurre vocaboli e semplici espressioni di uso quotidiano.	Riprodurre vocaboli e semplici espressioni di uso quotidiano.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: SECONDA

DISCIPLINA: INGLESE

<p>NUCLEIFONDANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ASCOLTO – PARLATO – LETTURA – SCRITTURA <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari</i> – <i>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</i> – <i>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</i> – <i>L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</i> – <i>Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto.</i>
--

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Comprendere vocaboli, semplici istruzioni e brevi messaggi anche accompagnati da supporti visivi o sonori.	Comprendere vocaboli, semplici istruzioni e brevi messaggi anche accompagnati da supporti visivi o sonori.
Interagire per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione.	Interagire per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE TERZA

DISCIPLINA INGLESE

<p>NUCLEIFONDANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ASCOLTO – PARLATO – LETTURA – SCRITTURA <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari</i> – <i>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si</i>
--

riferiscono a bisogni immediati.

- *Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.*
- *L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.*
- *Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Comprendere vocaboli, istruzioni e brevi messaggi di uso quotidiano anche accompagnati da supporti visivi o sonori.	Comprendere vocaboli, istruzioni e brevi messaggi di uso quotidiano, anche accompagnati da supporti visivi.
Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA INGLESE

NUCLEI FONDANTI:

- *ASCOLTO*
- *PARLATO*
- *LETTURA*
- *SCRITTURA*
- *CULTURA*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari*
- *Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.*
- *Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.*
- *L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.*
- *Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto.*
- *L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.
Interagire con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Comprendere brevi frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente. Interagire con un

	compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi.	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA INGLESE

<p>NUCLEIFONDANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ASCOLTO – PARLATO – LETTURA – SCRITTURA – CULTURA <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari</i> – <i>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</i> – <i>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</i> – <i>L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</i> – <i>Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto.</i> – <i>L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</i>

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Leggere e comprendere brevi e semplici testi individuando le informazioni principali.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi individuando le informazioni principali.
Interagire in situazioni di vita quotidiana utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione	Ascoltare e comprendere brevi frasi di uso quotidiano e semplici testi. Interagire in situazioni di vita quotidiana utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi. Riconoscere la struttura di semplici frasi di uso quotidiano.	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi. Riconoscere la struttura di semplici frasi di uso quotidiano.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 1^a - 2^a - 3^a - 4^a - 5^a

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

<p>NUCLEO FONDANTE :</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>ESPRIMERSI E COMUNICARE OSSERVARE</i> – <i>LEGGERE LE IMMAGINI COMPRENDERE</i> – <i>APPREZZARE LE OPERA D'ARTE</i> <p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria/secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</i> – <i>L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</i> – <i>L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</i>
--

Classe 1^a

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Elaborare creativamente produzioni personali con strumenti e tecniche diverse per esprimere emozioni e per comunicare la realtà percepita.	Elaborare creativamente produzioni personali con strumenti e tecniche diverse per esprimere sensazioni ed emozioni e per comunicare la realtà percepita.
Descrivere immagini e oggetti presenti nell'ambiente.	Comprendere il messaggio di un'opera d'arte individuandone gli elementi essenziali della forma e del linguaggio.

Classe 2^a

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Elaborare creativamente produzioni personali con strumenti e tecniche diverse per comunicare ed esprimere emozioni.	Elaborare creativamente produzioni personali con strumenti e tecniche diverse per comunicare ed esprimere emozioni.
Individuare e descrivere in un'immagine e in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma e del linguaggio per comprenderne il messaggio e la funzione.	Individuare e descrivere in un'immagine e in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

Classe 3^a

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Elaborare creativamente produzioni personali con strumenti e tecniche diverse per comunicare ed esprimere emozioni.	Elaborare creativamente produzioni personali con strumenti e tecniche diverse per comunicare ed esprimere emozioni.
Individuare e descrivere in un'immagine e in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma e del linguaggio per comprenderne il messaggio e la funzione.	Individuare e descrivere in un'immagine e in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

Classe 4[^]

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Elaborare creativamente produzioni personali, anche trasformando immagini e materiali alla ricerca di soluzioni figurative originali.	Elaborare creativamente produzioni personali, anche trasformando immagini e materiali alla ricerca di soluzioni figurative originali.
Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.	Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.

Classe 5[^]

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini o opere d'arte e decodificando i diversi tipi di linguaggio (fumetti, film, video....).
Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSI: 1°-2°-3°-4°-5°

DISCIPLINA: MUSICA

<p>NUCLEI FONDANTI :</p> <ul style="list-style-type: none">- ASCOLTO- COMPOSIZIONE- ESECUZIONE VOCALE E STRUMENTALE <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none">- ASCOLTO <i>L' alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale ed in riferimento alla loro fonte.</i> <i>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri.</i> <i>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</i> <i>Ascolta brani musicali di diverso genere.</i>- COMPOSIZIONE <i>L' alunno fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</i> <i>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari.</i> <i>Utilizza nella pratica gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</i>- ESECUZIONE VOCALE E STRUMENTALE
--

L'alunno esegue combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Classe 1[^]

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Riconoscere, classificare e rappresentare con sistemi simbolici e non convenzionali gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconoscere, classificare e rappresentare con sistemi simbolici e non convenzionali gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.
Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali.	Utilizzare voce e strumenti in modo creativo.

Classe 2[^]

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Riconoscere, classificare e rappresentare con sistemi simbolici non convenzionali gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconoscere, classificare e rappresentare con sistemi simbolici non convenzionali gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.
Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali.	Utilizzare voce, strumenti in modo creativo, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione.

Classe 3[^]

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Riconoscere e rappresentare con sistemi simbolici non convenzionali gli elementi basilari del linguaggio musicale.	Riconoscere e rappresentare con sistemi simbolici non convenzionali gli elementi basilari del linguaggio musicale.
Utilizzare voce e strumenti in modo creativo.	Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione.

Classe 4[^]

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	Individuare alcuni aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e rappresentare gli elementi basilari attraverso sistemi simbolici convenzionali e/o non convenzionali.
Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressività.	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressività.

Classe 5[^]

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non	Individuare alcuni aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e rappresentare gli

convenzionali.	elementi basilari attraverso sistemi simbolici convenzionali e/o non convenzionali.
Riconoscere gli aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere. Eseguire brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: PRIMA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

<p>NUCLEI FONDANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.</i> – <i>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA.</i> – <i>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.</i> – <i>LA SALUTE IL BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA.</i> <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</i> – <i>L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali e coreutiche.</i> – <i>L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. L'alunno sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. L'alunno comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</i> – <i>L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</i>

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Utilizzare diversi schemi motori per eseguire semplici sequenze di movimento.	Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva per eseguire semplici sequenze di movimento.
Assumere comportamenti adeguati per prevenire infortuni.	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI FONDANTI :

- IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO
- IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA
- IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
- LA SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali e coreutiche.
- L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- L'alunno sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- L'alunno comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro per elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.	Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro per elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.
Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 3°

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI FONDANTI:

- IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO
- IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA
- IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
- LA SALUTE E IL BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali e coreutiche.
- L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- L'alunno sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- L'alunno comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori per eseguire semplici coreografie individuali.

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori per eseguire semplici coreografie individuali.

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: QUARTA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI FONDANTI:

- IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO
- IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA
- IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
- LA SALUTE E IL BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.*
- *L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.*
- *L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.*
- *L'alunno sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.*
- *L'alunno comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.*
- *L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.*
- *L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Riconoscere ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	Riconoscere ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
Rispettare le regole nella competizione sportiva.	Rispettare le regole nella competizione sportiva.
	Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: QUINTA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI FONDANTI:

- *IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO*
- *IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA*
- *IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY*
- *LA SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.*
- *L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali e coreutiche.*
- *L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.*
- *L'alunno sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità*

tecniche.

- L'alunno comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE FINALE
Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
Rispettare le regole nella competizione sportiva.	Rispettare le regole nella competizione sportiva.
	Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

<p>NUCLEO FONDATE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – IDENTITA' / APPARTENENZA / RELAZIONE <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. – Conosce i principi fondamentali della Costituzione. – È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". – È consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali. – Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). 	
NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)
<p>Il concetto di cittadinanza. Le principali forme di governo. I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno, le istituzioni) e delle identità regionali e locali. Principi fondamentali della Costituzione. Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, cooperazione, sussidiarietà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. • Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. • Interagisce, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi. • Accetta, rispetta, aiuta gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. • Suddivide incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. • Realizza attività di gruppo (giochi sportivi, esecuzioni musicali, ecc...) per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.

<p>Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. Forme e funzionamento delle amministrazioni locali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare Regolamenti (esempio di un gioco,) valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. • Riconosce varie forme di governo.
--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^]

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

<p>NUCLEO FONDANTE: – <i>RAPPORTO CON LA REALTA'</i></p> <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</i> – <i>Conosce i concetti basilari di "sostenibilità" ed "ecosostenibilità".</i> – <i>Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.</i> – <i>È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.</i> – <i>Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.</i> 	
<p style="text-align: center;">NUCLEI TEMATICI (conoscenze)</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI (evidenze valutabili)</p>
<p>Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. Il concetto di cittadinanza Le tradizioni locali più significative. I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente. Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. L'ambiente antropizzato. I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali, ecc..., per la conservazione e la trasformazione dell'ambiente. I servizi offerti dal territorio. Segnaletica stradale, Codice della Strada. L'igiene della persona e dell'ambiente Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali. La piramide alimentare. I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, cooperazione, legalità, illegalità. Agenda 2030: il concetto di "sviluppo sostenibile" e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. • Comprende l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. • Analizza vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. • Rispetta le bellezze naturali ed artistiche. • Individua un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), lo analizza ed elabora semplici ma efficaci proposte di soluzione. • Usa in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento, ... • Pratica forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. • Si avvale in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). • Identifica situazioni di pace e guerra, cooperazione e individualismo, rispetto e violazione dei diritti umani. • Individua i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista nel proprio ambiente di vita.

le fonti di energia.	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il codice stradale: la funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista.
----------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^]

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO FONDANTE: – CITTADINANZA DIGITALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA: – <i>Distingue i diversi device e ne riconosce le principali funzioni.</i> – <i>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate.</i> – <i>Riconosce i principali rischi della rete.</i>		
CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)
1 [^] e 2 [^]	Principali dispositivi di comunicazione ed informazione. Periferiche del computer. Giochi didattici. Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e distingue i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, Computer, smartphone, tablet...). • Utilizza le funzioni base dei dispositivi (accensione e spegnimento, variare il volume, orientarsi all'interno delle barre degli strumenti o all'interno della gestione delle attività). • Esegue giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. • Attività di coding unplugged.
3 [^] e 4 [^]	I rischi del web Ricerca di dati e informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una consultazione della rete su un argomento specifico, attraverso la guida di una figura adulta di riferimento. • Utilizza le tecnologie (computer e/o tablet) in modo guidato per rappresentare e comunicare contenuti. • Utilizza in modo appropriato gli strumenti. • Utilizza di software e applicativi offline e online per attività di gioco didattico.
5 [^]	Regole per navigare in internet in modo sicuro. Protezione della salute e del benessere. Condivisione e fruizione di materiali digitali (video didattici, mappe, testi, immagini) attraverso l'uso di piattaforme dedicate.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza i mezzi informatici per cercare ed elaborare informazioni, partendo da fonti fornite dall'insegnante. • Gestisce materiali presentati su piattaforme dedicate alla didattica e interagisce correttamente su tali piattaforme (netiquette) con interventi e comunicazioni pertinenti con insegnanti e compagni. • Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.

		<ul style="list-style-type: none">• Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.• Protegge se stesso e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (ad es. cyberbullismo) e al bisogno chiede aiuto agli adulti.
--	--	---

Descrittori di valutazione Insegnamento Religione Cattolica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEI FONDANTI:			
<ul style="list-style-type: none"> – DIO E L'UOMO – LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI – IL LINGUAGGIO RELIGIOSO – I VALORI ETICI E RELIGIOSI 			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA			
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio ambiente. – Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua per riflettere sul loro valore nell'esperienza personale, familiare, sociale. – L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. – Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. – L'alunno sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. – L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. – Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 			
CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO
Prima	L'amicizia. Io e gli altri. Le meraviglie del mondo. La creazione. Gesù di Nazareth bambino come me. Storie di senso sull'amicizia. Racconto della creazione. Storia del Natale. Alcune parabole più importanti. I miracoli. Laudato sì: San Francesco. Avvento. I simboli del Natale.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. <ul style="list-style-type: none"> • Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'amicizia con l'uomo. • Riconosce i segni cristiani che contraddistinguono il Natale e la Pasqua nel proprio ambiente di vita. • Confronta l'infanzia di Gesù con la propria esperienza personale e ne espone qualche caratteristica. • Ascolta alcune pagine bibliche fondamentali e 	OTTIMO

<p>Natale, festa della nascita di Gesù. La preghiera a Maria mamma di Gesù. I simboli della Pasqua. La Chiesa.</p> <p>Il messaggio dell'amore. La Chiesa luogo di incontro. La Chiesa famiglia di Gesù. La domenica giorno di festa dei cristiani.</p>	<p>alcuni episodi più importanti dei racconti evangelici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce alcune semplici preghiera. • Riconosce il valore dell'accoglienza e del rispetto degli altri, presenti nel messaggio di Gesù, manifestati nei suoi gesti e nelle parole. • Conosce che Gesù insegna l'amore. 	
	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>	DISTINTO
	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese.</p> <p>I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo completo.</p>	BUONO PIÙ
	<p>L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p> <p>I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo adeguato.</p>	BUONO
	<p>L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali.</p> <p>I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo essenziale.</p>	SUFFICIENTE
	<p>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</p> <p>I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo parziale.</p>	NON SUFFICIENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: SECONDA

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEI FONDANTI: <ul style="list-style-type: none"> – DIO E L’UOMO – LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI – IL LINGUAGGIO RELIGIOSO – I VALORI ETICI E RELIGIOSI 			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <ul style="list-style-type: none"> – L’alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali dell’insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio ambiente. – Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua per riflettere sul loro valore nell’esperienza personale, familiare, sociale. – L’alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. – L’alunno sa collegare i contenuti principali dell’insegnamento di Gesù alle tradizioni dell’ambiente in cui vive riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale. – L’alunno si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. – Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 			
CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO
Seconda	Il patto dell’alleanza. Il Natale. Il paese di Gesù. Gesù maestro: parabole e miracoli. La Pasqua. La Chiesa. La preghiera semplice: San Francesco. Avvento: il significato dell’attesa. I simboli del Natale. Il significato religioso del Natale. Sacramenti. Il Padre Nostro: la preghiera che insegna Gesù. Le preghiere. I simboli della Pasqua. Il significato religioso della Pasqua. La domenica.	L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. <ul style="list-style-type: none"> • Comprende che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un ‘alleanza con l’uomo. • Conosce l’ambiente in cui è vissuto Gesù e ne conosce i dati fondamentali. • Conosce Gesù come l’Emmanuele. • Riconosce i segni cristiani del Natale e della Pasqua. • Ascolta, legge e riferisce alcune pagine bibliche fondamentali e alcuni episodi più importanti dei racconti evangelici. • Conosce il significato di gesti come espressione di religiosità proprie della religione cattolica. • Riconosce il valore dell’accoglienza e del rispetto degli altri, presenti nel messaggio di Gesù, manifestati nei suoi gesti e nelle parole. • Conosce la specificità della preghiera del Padre Nostro. • Conosce il comandamento dell’amore di Dio e 	OTTIMO

<p>Le parole di Gesù: parabole e insegnamenti. I gesti di Gesù: miracoli e significati. Il Padre Nostro: la preghiera che insegna Gesù. Modi e luoghi diversi di pregare Dio.</p>	del prossimo insegnato da Gesù.	
	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	DISTINTO
	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese. I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo completo.	BUONO PIU'
	L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo adeguato.	BUONO
	L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali. I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo essenziale.	SUFFICIENTE
L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo parziale.	NON SUFFICIENTE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE TERZA

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEI FONDANTI:

- DIO E L'UOMO
- LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI
- IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
- I VALORI ETICI E RELIGIOSI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio ambiente.
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua per riflettere sul loro valore nell'esperienza personale, familiare, sociale.
- L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- L'alunno sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

- L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO
Terza	<p>L'origine del mondo: i miti sull'origini del mondo, il senso religioso, Bibbia e scienza. L'antico testamento: le tappe storiche del popolo ebraico, religioni politeiste e monoteiste, da Abramo a Gesù. I profeti. La Bibbia.</p> <p>La Bibbia: I rotoli, antichi materiali, la prima Bibbia stampata, i libri, le lingue della Bibbia, come si ricerca un brano nella Bibbia. Bibbia Ebraica.</p> <p>Il Messia atteso dai profeti. Gesù Maestro: la vita pubblica di Gesù, le parabole. La Pasqua.</p> <p>Riflessioni sul significato del Natale. La nascita di Gesù divide la storia: a.C. e d.C. Leggende e tradizioni sui simboli religiosi e popolari. I profeti. Pasqua ebraica e Pasqua cristiana. Sacramenti. Pasqua cristiana: nuova Alleanza tra Dio e l'umanità (Eucaristia).</p> <p>I Dieci comandamenti. La Legge di Gesù: l'amore. La nascita della Chiesa.</p>	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e mette a confronto le diverse risposte ai grandi perché sul senso della vita. • Confronta la differenza tra scienza e Bibbia sulle origini del mondo. • Riconosce la figura di Dio Padre e Creatore. • Riconosce Gesù, il Messia annunciato dai Profeti. • Conosce la storia del popolo di Israele attraverso personaggi- chiave. • Conosce la differenza tra la Pasqua ebraica e quella Cristiana. • Conosce la struttura e la composizione della Bibbia. • Riconosce la Bibbia come testo sacro de cristiani ed ebrei. • Ascolta, legge e sa riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici. • Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare. • Conosce il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica. • Conosce il significato umano e religioso dei dieci comandamenti edel comandamento dell'amore. 	OTTIMO
	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>	DISTINTO	
	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese.</p> <p>I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo</p>	BUONO PIÙ	

		completo. L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo adeguato.	BUONO
		L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali. I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo essenziale.	SUFFICIENTE
		L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo parziale.	NON SUFFICIENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA **CLASSE:** QUARTA **DISCIPLINA:** RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEI FONDANTI:

- DIO E L'UOMO
- LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI
- IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
- I VALORI ETICI E RELIGIOSI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio ambiente.
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua per riflettere sul loro valore nell'esperienza personale, familiare, sociale.
- L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- L'alunno sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valor di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.
- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
- L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

- *Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.*
- *Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.*

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenzevalutabili)	VOTO
Quarta	<p>Gesù: tappe fondamentali della vita a partire dai Vangeli. La Palestina, terra di Gesù. Il senso religioso del Natale a partire dai Vangeli e attraverso espressioni di arte cristiana. Il regno di Dio: parabole e miracoli. La Pasqua. I sacramenti. La Pentecoste: origine della Chiesa. Gli apostoli. Maria. La Palestina. Gesù, la vita quotidiana, la religione di Gesù. Natale nei Vangeli e nell'arte. Fonti storiche su Gesù. Bibbia cristiana: formazione, struttura, composizione, significato religioso. Vangeli ed evangelisti. Le parabole del regno. I miracoli. Avvenimenti e luoghi della Pasqua. Lo Spirito Santo. Atti degli apostoli. Gli apostoli in particolare Pietro e Paolo. Nascita della Chiesa: la comunità. Cantico delle Creature: San Francesco. Avvento. Natale nell'arte e nei Vangeli I riti della Pasqua. La Chiesa. La comunità cristiana ieri e oggi. Persone che hanno accettato la chiamata di Gesù e seguito i suoi insegnamenti: Apostoli e Testimoni. Attualizzazione di parabole. La Pentecoste: ebraica e cristiana. Il dono dello Spirito Santo.</p>	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruisce le tappe della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Riconosce le tradizioni Natalizie. • Riconosce il significato cristiano della Pasqua. • Comprende il messaggio cristiano delle parabole e dei miracoli. • Conosce avvenimenti e persone fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini. • Coglie il significato dei sacramenti come segni di salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Ascolta e legge alcune pagine evangeliche riconoscendone il genere letterario e individua il messaggio principale. • Attinge informazioni sulla religione cattolica anche dalla vita dei santi. • Decodifica da opere sacre riferimenti religiosi. • Conosce alcune semplici preghiere. • Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù il valore della proposta cristiana per un personale progetto di vita. • Scopre attraverso le parabole del regno di Dio e i miracoli l'attenzione di Gesù ai più bisognosi e del suo amore verso tutti. 	OTTIMO
		<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>	DISTINTO
		<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese.</p> <p>I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo completo.</p>	BUONO PIÙ
		<p>L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p> <p>I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo adeguato.</p>	BUONO
		<p>L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità</p>	SUFFICIENTE

		essenziali. I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo essenziale.	
		L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo parziale.	NON SUFFICIENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: PRIMARIA **CLASSE:** QUINTA **DISCIPLINA:** RELIGIONE CATTOLICA

<p>NUCLEI FONDANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – DIO E L'UOMO – LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI – IL LINGUAGGIO RELIGIOSO – I VALORI ETICI E RELIGIOSI <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio ambiente. – Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua per riflettere sul loro valore nell'esperienza personale, familiare, sociale. – L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. – Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. – L'alunno sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. – Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. – L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. – Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. – Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 			
CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenzevalutabili)	VOTO
Quinta	La diffusione del cristianesimo. Le persecuzioni. I primi luoghi di culto: catacombe, basiliche,	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	OTTIMO

<p>cattedrali. L'anno liturgico. Gli ordini monastici. Natale nel mondo. Il Credo.</p> <p>Informazioni sulla religione cattolica dalla Sacra Scrittura. La chiesa nel mondo romano: le persecuzioni. Gli editti e la libertà religiosa. Evoluzione dei diritti acquisiti dall'uomo: la dichiarazione dei diritti dell'uomo e del fanciullo. Le Beatitudini: testimoni e santi. Analisi di fonti religiose. Testi sacri delle religioni del mondo: confronto con la Bibbia.</p> <p>San Francesco. Il Monachesimo. Avvento: il significato dell'attesa. Il significato religioso del Natale. Sacramenti. Il significato religioso della Pasqua. Pasqua nell'arte. L'anno liturgico.</p> <p>Le religioni nel mondo: nascita, diffusione, fondatore, feste, riti, dottrine e calendario. I cristiani e credenti in dialogo: ecumenismo e dialogo interreligioso. Beatitudini e beati. I diritti di tutti. Dai diritti ai valori cristiani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'origine e lo sviluppo del Cristianesimo attraverso alcune tappe fondamentali della storia cristiana. • Riconosce nel monachesimo l'espressione del messaggio di Gesù. • Conosce alcune tradizioni del Natale e della Pasqua nel mondo e nell'ambiente circostante. • Il Credo la professione di fede. • Ascolta e legge alcune pagine evangeliche riconoscendone il genere letterario e individua il messaggio principale. • Confronta la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. • Decodifica i principali significati dell'iconografia cristiana. • Attinge informazioni sulla religione cattolica anche dalla vita dei santi e testimoni. • Conosce il significato di gesti come espressione di religiosità proprie della religione cattolica. • Sa confrontare i valori della proposta del cristianesimo con quelli delle altre religioni non cristiane. • Scopre l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso. • Legge e interpreta i segni religiosi espressi da altri popoli. • Conosce le beatitudini come proposta di Gesù per chi lo segue. • Matura atteggiamenti di solidarietà, aiuto, comprensione, tolleranza, accoglienza, benevolenza. 	
	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>	DISTINTO
	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese.</p> <p>I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo completo.</p>	BUONO PIÙ
	<p>L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p> <p>I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo adeguato.</p>	BUONO
	<p>L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali.</p> <p>I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo essenziale.</p>	SUFFICIENTE
<p>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge</p>	NON	

		compiti semplici in situazioni note. I descrittori considerati sono stati acquisiti in modo parziale.	SUFFICIENTE
--	--	---	-------------

Indicatori e descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto. Al fine di garantire una uniformità nell'azione valutativa, il nostro Istituto ha adottato i seguenti indicatori e descrittori, a cui si farà riferimento nell'atto di compilare i documenti di valutazione

DESCRITTORI	VOTO
<p>L'alunno/a dimostra di possedere una completa e personale conoscenza degli argomenti, di aver acquisito pienamente le competenze previste e di saper sempre utilizzare correttamente i linguaggi specifici, manifestando una sicurezza nell'uso degli strumenti.</p> <p>Manifesta padronanza dei contenuti e delle abilità trasferendoli e rielaborandoli autonomamente in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>L'alunno ha conseguito, globalmente, un eccellente livello di apprendimento.</p>	10
<p>L'alunno/a dimostra di possedere una completa conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze previste e di saper utilizzare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.</p> <p>Manifesta piena autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>L'alunno ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento.</p>	9
<p>L'alunno/a dimostra di possedere una buona conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper utilizzare in modo generalmente corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.</p> <p>Manifesta un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>L'alunno ha conseguito, globalmente, un distinto livello di apprendimento.</p>	8
<p>L'alunno/a dimostra di possedere una discreta conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze fondamentali richieste, manifestando qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p> <p>Manifesta una capacità di rielaborazione delle conoscenze non sempre sicura.</p> <p>L'alunno ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento.</p>	7
<p>L'alunno/a dimostra di possedere una conoscenza degli argomenti essenziale, di aver acquisito le competenze minime richieste con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p> <p>Manifesta una basilare capacità di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>L'alunno ha conseguito, globalmente, un sufficiente livello di apprendimento.</p>	6
<p>L'alunno/a dimostra di possedere conoscenze non adeguate, di non aver acquisito le competenze previste, manifestando difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p> <p>L'alunno ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento lacunoso.</p>	5

Indicatori e Descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto per gli alunni diversamente abili

LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Completo raggiungimento e padronanza degli obiettivi di apprendimento</i> - <i>Pieno raggiungimento degli obiettivi relativi all'autonomia</i> - <i>Pieno raggiungimento degli obiettivi relativi alla partecipazione</i> - <i>Pieno raggiungimento degli obiettivi relativi a relazione e autonomia</i> 	10
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Completo raggiungimento e padronanza degli obiettivi di apprendimento</i> - <i>Efficace raggiungimento degli obiettivi relativi all'autonomia</i> - <i>Efficace raggiungimento degli obiettivi relativi alla partecipazione</i> - <i>Efficace raggiungimento degli obiettivi relativi a relazione e autonomia</i> 	9
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Buon raggiungimento e padronanza degli obiettivi di apprendimento</i> - <i>Adeguate raggiungimento degli obiettivi relativi all'autonomia</i> - <i>Adeguate raggiungimento degli obiettivi relativi alla partecipazione</i> - <i>Adeguate raggiungimento degli obiettivi relativi a relazione e autonomia</i> 	8
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Discreto/pienamente sufficiente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento</i> - <i>Evoluzione verso il raggiungimento degli obiettivi relativi all'autonomia</i> - <i>Evoluzione verso il raggiungimento degli obiettivi relativi alla partecipazione</i> - <i>Evoluzione verso il raggiungimento degli obiettivi relativi a relazione e autonomia</i> 	7
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento</i> - <i>Da sostenere nel raggiungimento degli obiettivi relativi all'autonomia</i> - <i>Da sostenere nel raggiungimento degli obiettivi relativi alla partecipazione</i> - <i>Da sostenere nel raggiungimento degli obiettivi relativi a relazione e autonomia</i> 	6
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Insufficiente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, relazione e autonomia</i> 	5

Criteria per la valutazione del comportamento Scuola primaria

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Civiche e Sociali, Spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

Nello specifico:

- Competenze civiche e sociali:
 - rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;
 - comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- Spirito d'iniziativa:
 - impegno, partecipazione e responsabilità
- Consapevolezza ed espressione culturale:
 - rispetto delle diversità

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
<p>L'alunno mostra un comportamento rispettoso e molto collaborativo con insegnanti ed adulti.</p> <p>Nella relazione con i coetanei assume atteggiamenti positivi, propositivi e manifesta sensibilità e attenzione verso gli altri all'interno del gruppo.</p> <p>Rispetto alla classe assume un ruolo costruttivo, evidenziando disponibilità verso i compagni. Partecipa in modo attivo e originale alle attività.</p> <p>Dimostra di aver interiorizzato le norme di comportamento del gruppo e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Evidenzia un ottimo livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in ogni situazione.</p>	ECCELLENTE
<p>L'alunno mostra un comportamento rispettoso e collaborativo con insegnanti ed adulti.</p> <p>Nella relazione con i coetanei assume atteggiamenti positivi e manifesta sensibilità e attenzione verso gli altri all'interno del gruppo.</p> <p>Rispetto alla classe assume un ruolo propositivo e collaborativo, con disponibilità all'aiuto verso i compagni. Partecipa in modo attivo e originale alle attività.</p> <p>Dimostra di aver interiorizzato le norme di comportamento del gruppo e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Evidenzia un buon livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in ogni situazione.</p>	OTTIMO

<p>L'alunno manifesta un comportamento rispettoso e collaborativo con insegnanti ed adulti.</p> <p>Nella relazione con i coetanei assume atteggiamenti positivi ed è consapevole del proprio ruolo fra i pari. Partecipa attivamente alle lezioni e alle attività proposte.</p> <p>Rispetta in modo consapevole le regole del gruppo e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Evidenzia un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in diverse situazioni.</p>	DISTINTO
<p>L'alunno mostra un comportamento rispettoso nei confronti di insegnanti ed adulti: accetta eventuali richiami e si adegua alle indicazioni ricevute.</p> <p>Nel rapporto con i coetanei si mostra ben disposto ad accettare la compagnia di alcuni compagni nei momenti didattici e ricreativi.</p> <p>Si mostra partecipe e coinvolto nelle lezioni e nelle attività. Rispetta le regole del gruppo e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Manifesta un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità.</p>	BUONO
<p>L'alunno mostra un comportamento non sempre rispettoso nei confronti di insegnanti ed adulti: non sempre accetta i richiami e si adegua alle indicazioni volte alla correzione di eventuali atteggiamenti scorretti.</p> <p>Con i coetanei assume rapporti talvolta conflittuali che richiedono la mediazione dell'adulto/ si mostra talvolta passivo e ricerca poco la compagnia nei momenti ricreativi. In classe si mostra facilmente distratto o poco attento, pertanto va sostenuto con richiami o stimoli adeguati.</p> <p>In genere rispetta le norme di comportamento dell'ambiente scuola e le regole del Gruppo.</p> <p>Appare abbastanza consapevole dell'importanza di esercitare l'autocontrollo nei momenti non strutturati, ma non sempre riesce ad essere autonomo in tale esercizio.</p>	SUFFICIENTE
<p>L'alunno assume atteggiamenti irrispettosi /oppositivi/ provocatori/ nei confronti degli insegnanti e degli adulti in genere in modo consapevole/in modo consapevole.</p> <p>Nelle relazioni con i coetanei si osservano episodi di prevaricazione/imposizione delle proprie idee/ fisica e verbale.</p> <p>All'interno del gruppo classe durante l'attività didattica disturba frequentemente. Non rispetta quasi mai le norme di comportamento dell'ambiente scolastico e non si adegua alle regole osservate dal gruppo (per le entrate, gli spostamenti, gli intervalli, la mensa ...).</p> <p>Ha bisogno di continui controlli da parte del personale adulto nell'esercizio degli atteggiamenti di autonomia.</p>	NON SUFFICIENTE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CORROPOLI - COLONNELLA - CONTROGUERRA
 Via Ruggieri n. 3 - 64013 CORROPOLI (TE) - Tel. e Fax **0861 82355**
<http://iccorropoli.gov.it/> – Email: teic813001@istruzione.it - PEC: teic813001@pec.istruzione.it
 Codice fiscale: **91019980670** – Cod. Mec.: **TEIC813001**
Scuole dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di I Grado



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Alunno: _____ <div style="display: flex; justify-content: space-between; width: 80%; margin-left: 20px;"> cognome nome </div>	Classe frequentata _____ Sezione _____ Proveniente da altro Istituto <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no Nazionalità italiana <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Osservazioni e/o segnalazioni di eventuali bisogni speciali:	
Partecipazione Durante le attività scolastiche collettive	<input type="checkbox"/> Fa domande e propone il suo punto di vista <input type="checkbox"/> Si mostra attento a tutti gli aspetti della discussione <input type="checkbox"/> Interviene solo se guidato <input type="checkbox"/> Interviene a sproposito e/o disturba <input type="checkbox"/> _____
Applicazione	<input type="checkbox"/> Assidua <input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Non adeguata alle capacità <input type="checkbox"/> Settoriale <input type="checkbox"/> Sporadica <input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> _____
Organizzazione lavoro	<input type="checkbox"/> Esegue i compiti in modo regolare <input type="checkbox"/> Esegue i compiti in modo superficiale e saltuario <input type="checkbox"/> È provvisto del materiale necessario <input type="checkbox"/> Non sempre è provvisto del materiale necessario <input type="checkbox"/> Si scoraggia di fronte alle difficoltà e non esegue i compiti <input type="checkbox"/> _____
Socializzazione	<input type="checkbox"/> Stabilisce buoni rapporti con tutti <input type="checkbox"/> Stabilisce buoni rapporti solo con alcuni <input type="checkbox"/> È legato a un compagno da cui dipende <input type="checkbox"/> È legato a un compagno in particolare <input type="checkbox"/> È un <i>leader</i> <input type="checkbox"/> Tende ad isolarsi <input type="checkbox"/> Ha difficoltà di socializzazione <input type="checkbox"/> È rifiutato dai compagni <input type="checkbox"/> _____

Comportamento	<input type="checkbox"/> Corretto e responsabile <input type="checkbox"/> Esuberante ma corretto <input type="checkbox"/> Riservato e corretto <input type="checkbox"/> Vivace ma corretto <input type="checkbox"/> Poco controllato <input type="checkbox"/> Iperattivo <input type="checkbox"/> Non rispettoso delle regole <input type="checkbox"/> _____
Attenzione	<input type="checkbox"/> Continua <input type="checkbox"/> Limitata a tempi brevi <input type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> _____
Interesse	<input type="checkbox"/> Spiccato <input type="checkbox"/> Vivo solo per alcune attività <input type="checkbox"/> Limitato alla curiosità <input type="checkbox"/> Sembra non avere interessi <input type="checkbox"/> _____

Comprensione	<input type="checkbox"/> Analitica <input type="checkbox"/> Completa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Sommaria <input type="checkbox"/> Difficoltosa
Comunicazione	<input type="checkbox"/> Fluida e approfondita <input type="checkbox"/> Approfondita <input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Semplice
Conoscenze ed abilità	<input type="checkbox"/> Approfondite <input type="checkbox"/> Consolidate <input type="checkbox"/> Da consolidare <input type="checkbox"/> Non ancora acquisite pienamente
Stile di apprendimento L'alunno apprende in modo...	<input type="checkbox"/> Intuitivo, coglie il nocciolo di un problema, che deve poi elaborare per comprenderlo pienamente <input type="checkbox"/> Fondato o orientato all'azione: apprende attraverso il fare e / o ha bisogno di tradurre in pratica quello che esperisce per giungere ad una effettiva comprensione <input type="checkbox"/> Divergente: apprende attraverso canali suoi, che sono diversi da quelli seguiti dalla maggior parte degli altri allievi <input type="checkbox"/> Convergente: apprende per i canali sui quali convergono i più <input type="checkbox"/> Razionale-astratto: riesce a dedurre da un principio generale o da una regola, molteplici sviluppi logici
Livello di apprendimento	

Data _____

Il Docente coordinatore del C.d.C

il Dirigente Scolastico



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CORROPOLI - COLONNELLA - CONTROGUERRA**
 Via Ruggieri n. 3 - 64013 CORROPOLI (TE) - Tel. e Fax **0861 82355**
<http://iccorropoli.gov.it/> – Email: teic813001@istruzione.it - PEC:
teic813001@pec.istruzione.it
 Codice fiscale: **91019980670** – Cod. Mec.: **TEIC813001**
Scuole dell’Infanzia - Primaria e Secondaria di I Grado



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

**pon
2014-2020**



Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l’istruzione e per l’innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l’articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l’adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l’alunn ,

nat ... a il ,

ha frequentato nell’anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Stefania Nardini

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Scuola Secondaria di Primo Grado



Descrittori di valutazione disciplinari scuola secondaria di primo grado

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi. Di seguito le tabelle di corrispondenza tra i voti e i diversi livelli di apprendimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: SECONDARIA PRIMO GRADO CLASSE: 1^a – 2^a – 3^a DISCIPLINA: ITALIANO

NUCLEO FONDANTE:				
<ul style="list-style-type: none"> – LETTURA – ASCOLTO E PARLATO – SCRITTURA – ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO – ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA 				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA				
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno interagisce in diverse situazioni comunicative, utilizzando i vari strumenti e le diverse forme espressive – Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e cominciare a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti. – L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario – Comprendere ed usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentali; di alto uso; di alta disponibilità). – Riconoscere ed usare termini specialistici in base ai campi del discorso. – Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia; all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. – Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti. 				
<p><i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico – sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione significati dei testi e per correggere i propri scritti.</i></p>				
CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO	LIVELLO
1 ^a	LETTURA ASCOLTO E PARLATO SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende in modo ampio e preciso. - Partecipa in modo critico e costruttivo - Legge in modo corretto ed espressivo - Espone in modo logico e coerente - Produce testi creativi, chiari e corretti con alcune riflessioni personali - Riconosce, analizza ed usa correttamente le regole grammaticali e sintattiche 	10	AVANZATO
	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende in modo ampio e preciso. - Partecipa in modo critico e costruttivo - Legge in modo corretto ed espressivo - Espone in modo logico e coerente - Produce testi creativi, chiari e corretti con alcune riflessioni personali - Riconosce, analizza ed usa correttamente le regole grammaticali e sintattiche 	9	

2 ^a	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende in modo essenziale il senso globale di un testo - Legge semplici testi in modo corretto ma poco espressivo - Partecipa con parziale interesse o se sollecitato - Espone con lessico generico ma essenzialmente corretto - Organizza semplici testi sostanzialmente corretti - Riconosce, analizza e usa le principali regole grammaticali e sintattiche della lingua. 	8	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende in modo essenziale il senso globale di un testo - Legge semplici testi in modo corretto ma poco espressivo - Partecipa con parziale interesse o se sollecitato - Espone con lessico generico ma essenzialmente corretto - Organizza semplici testi sostanzialmente corretti - Riconosce, analizza e usa le principali regole grammaticali e sintattiche della lingua. 	7	
3 ^a	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende in modo essenziale il senso globale di un testo - Legge semplici testi in modo corretto ma poco espressivo - Partecipa con parziale interesse o se sollecitato - Espone con lessico generico ma essenzialmente corretto - Organizza semplici testi sostanzialmente corretti - Riconosce, analizza e usa le principali regole grammaticali e sintattiche della lingua. 	6	BASSO
	<ul style="list-style-type: none"> - incontra delle difficoltà nella lettura e nella comprensione dei messaggi. - Si esprime in modo frammentario e con un linguaggio impreciso - Partecipa in modo non sempre interessato - Produce in modo disorganico con forme e lessico non sempre appropriati - Presenta difficoltà nel riconoscere, analizzare e usare le strutture morfo-sintattiche della lingua 	5	INIZIALE
	<ul style="list-style-type: none"> - incontra gravi difficoltà nella lettura e nella comprensione dei messaggi - Non sa riferire esperienze o argomenti di studio - Partecipa in modo incostante e non pertinente - Non sa riconoscere, analizzare e usare le strutture morfo-sintattiche della lingua - Produce in modo disorganico, con forma scorretta e lessico inadeguato 	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CLASSE 1^a, 2^a, 3^a

DISCIPLINA MATEMATICA

NUCLEO FONDANTE:

- IL NUMERO
- RELAZIONI E FUNZIONI
- DATI E PREVISIONI
- SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.
- Individuare le strategie adeguate alla soluzione dei problemi.
- Elaborare dati e previsioni utilizzando indici e rappresentazioni grafiche.

Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, soprattutto a partire da situazioni reali.

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO	LIVELLO
PRIMA	<p>Il numero, relazioni e funzioni, dati e previsioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire i concetti di insieme, insieme finito, infinito, vuoto, insiemi disgiunti, sottoinsieme. ➤ Conoscere i simboli della teoria degli insiemi. ➤ Conoscere le operazioni fra insiemi ➤ I numeri naturali e il sistema di numerazione decimale ➤ Le quattro operazioni aritmetiche ➤ Le proprietà delle quattro operazioni ➤ Le potenze di numeri naturali ➤ Le espressioni aritmetiche ➤ I multipli e i divisori di un numero ➤ I criteri di divisibilità ➤ Acquisire il concetto di frazione ➤ Conoscere le caratteristiche e le proprietà delle frazioni ➤ Acquisire il concetto di frazione equivalente ➤ Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi; ➤ Tecniche risolutive di un problema che utilizzano operazioni, espressioni, frazioni, diagrammi a blocchi ➤ Significato di analisi e organizzazione di dati numerici ➤ Il piano cartesiano ➤ Incertezza di una misura e concetto di errore ➤ La notazione scientifica ➤ Il concetto e i metodi di approssimazione 	<p>L'alunno /a conosce in modo approfondito le caratteristiche dei numeri studiati ed è capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da tabelle che ricava da opportune indagini, scegliendo in modo corretto e preciso le adeguate unità di misura.</p> <p>L'alunno /a utilizza correttamente e rapidamente gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere espressioni complesse e di stimare in modo corretto e preciso il risultato di un'operazione.</p> <p>L'alunno /a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di una situazione problematica anche in nuovi ambiti.</p>	10	AVANZATO
		<p>L'alunno /a conosce in modo appropriato le caratteristiche dei numeri studiati ed è capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da tabelle che ricava da opportune indagini, scegliendo in modo corretto le adeguate unità di misura, utilizza correttamente gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere espressioni complesse e di stimare in modo corretto il risultato di un'operazione.</p> <p>L'alunno /a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di una situazione problematica anche in nuovi ambiti.</p>	9	
		<p>L'alunno /a conosce in modo corretto le caratteristiche dei numeri studiati ed è capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da tabelle fornite, scegliendo le adeguate unità di misura, utilizza correttamente gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere espressioni di media difficoltà e di stimare in modo corretto il risultato di un'operazione.</p> <p>L'alunno /a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di una situazione problematica in ambiti conosciuti.</p>	8	

	<p>➤ Semplici applicazioni che consentono di creare, con un foglio elettronico, tabelle e grafici</p>	<p>L'alunno /a conosce in modo sostanzialmente corretto le caratteristiche dei numeri studiati ed è capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da tabelle fornite, scegliendo le adeguate unità di misura. Utilizza in modo sostanzialmente corretto gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere espressioni di media difficoltà.</p> <p>L'alunno /a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di semplici situazioni problematiche.</p>	7		
		<p>L'alunno /a conosce in modo essenziale le caratteristiche dei numeri studiati ed è sufficientemente capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da semplici tabelle fornite. Utilizza in modo essenziale gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere semplici espressioni.</p> <p>L'alunno /a, guidato, è in grado di individuare i dati e le strategie risolutive di semplici situazioni problematiche.</p>	6		BASSO
		<p>L'alunno /a conosce in modo non sempre appropriato le caratteristiche dei numeri studiati ed è parzialmente capace di rappresentarli e ordinarli. Se opportunamente guidato, utilizza gli algoritmi di calcolo e risolve semplici espressioni.</p> <p>L'alunno /a, guidato, individua con difficoltà i dati e le strategie risolutive di semplici situazioni problematiche.</p>	5		INIZIALE
		<p>L'alunno /a conosce in modo lacunoso le caratteristiche dei numeri studiati e anche, se opportunamente guidato, ha difficoltà ad utilizzare algoritmi di calcolo e a risolvere semplici espressioni.</p> <p>L'alunno /a anche se opportunamente guidato non è in grado di individuare i dati e le strategie risolutive di una semplice situazione problematica.</p>	4		
PRIMA	<p>Spazio e figure.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La geometria del piano, gli enti geometrici fondamentali ➤ Le figure geometriche del piano ➤ L'angolo ➤ La misura di angoli e segmenti ➤ Relazioni tra rette; ➤ Congruenza di figure; ➤ Poligoni e loro proprietà ➤ Perimetro dei poligoni 	<p>L'alunno /a riconosce, indica e definisce figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti, rappresenta in modo corretto e preciso punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha un'eccellente conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche che descrive e riproduce anche in base a codifiche fatte da altri.</p> <p>L'alunno /a risolve problemi complessi utilizzando le proprietà geometriche di figure anche estrapolate da oggetti di vita quotidiana.</p>	10	AVANZATO	
		<p>L'alunno /a riconosce, indica e definisce figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti, rappresenta in modo corretto punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha un'ottima conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche che descrive e riproduce anche in base a codifiche fatte da altri.</p> <p>L'alunno /a risolve problemi complessi utilizzando le proprietà geometriche di figure anche estrapolate da oggetti di vita quotidiana.</p>	9		

		<p>L'alunno /a riconosce, indica e definisce figure e disegni geometrici utilizzando in modo adeguato opportuni strumenti, rappresenta in modo corretto punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha una buona conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche che descrive e riproduce in modo corretto.</p> <p>L'alunno /a risolve problemi di media difficoltà utilizzando le proprietà geometriche di figure anche estrapolate da oggetti di vita quotidiana.</p>	8	INTERMEDIO
		<p>L'alunno /a riconosce, indica e definisce figure e disegni geometrici utilizzando in modo adeguato opportuni strumenti, rappresenta in modo abbastanza corretto punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha una discreta conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche che descrive e riproduce in modo abbastanza corretto.</p> <p>L'alunno /a risolve problemi di media difficoltà utilizzando le proprietà geometriche di figure note.</p>	7	
		<p>L'alunno /a riconosce, indica e definisce semplici figure e disegni geometrici utilizzando se guidato opportuni strumenti, rappresenta in modo sufficientemente corretto punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha sufficiente conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche.</p> <p>L'alunno /a risolve semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche di figure note.</p>	6	BASSO
		<p>L'alunno /a sé guidato, riconosce, indica semplici figure e disegni geometrici utilizzando sempre se guidato opportuni strumenti, rappresenta con difficoltà punti segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>L'alunno /a risolve se guidato semplici problemi relativi a figure note.</p>	5	INIZIALE
		<p>L'alunno /a anche se guidato, non è in gradi di riconoscere semplici figure e disegni geometrici, anche se guidato rappresenta con difficoltà punti segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>L'alunno /a, seppur guidato, non risolve semplici problemi relativi a figure note.</p>	4	
SECONDA	<p>Il numero, relazioni e funzioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni..) ➤ Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà. 	<p>L'alunno /a conosce in modo approfondito le caratteristiche dei numeri studiati ed è capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da tabelle che ricava da opportune indagini, scegliendo in modo corretto e preciso le adeguate unità di misura.</p> <p>L'alunno /a utilizza correttamente e rapidamente gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere espressioni complesse e di stimare in modo corretto e preciso il risultato di un'operazione.</p> <p>L'alunno /a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di una situazione problematica anche in nuovi ambiti.</p>	10	AVANZATO

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tavole numeriche in modo ragionato ➤ Risolvere espressioni negli insiemi numerici studiati; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione ➤ Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici ➤ Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi ➤ Comprendere e rappresentare graficamente il concetto di funzione ➤ Distinguere relazioni di proporzionalità diretta e inversa, costruire tabelle e rappresentarle nel piano cartesiani. ➤ Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe ➤ Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli grafici ➤ Convalidare i risultati conseguiti mediante argomentazioni ➤ Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio matematico e viceversa ➤ Leggere e interpretare tabelle e grafici . ➤ Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica ➤ Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione ➤ Valutare l'ordine di grandezza di un risultato 	<p>L'alunno /a conosce in modo appropriato le caratteristiche dei numeri studiati ed è capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da tabelle che ricava da opportune indagini, scegliendo in modo corretto le adeguate unità di misura, utilizza correttamente gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere espressioni complesse e di stimare in modo corretto il risultato di un'operazione.</p> <p>L'alunno /a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di una situazione problematica anche in nuovi ambiti.</p>	9	INTERMEDIO	
	<p>L'alunno /a conosce in modo corretto le caratteristiche dei numeri studiati ed è capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da tabelle fornite, scegliendo le adeguate unità di misura, utilizza correttamente gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere espressioni di media difficoltà e di stimare in modo corretto il risultato di un'operazione.</p> <p>L'alunno /a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di una situazione problematica in ambiti conosciuti.</p>	8		
	<p>L'alunno /a conosce in modo sostanzialmente corretto le caratteristiche dei numeri studiati ed è capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da tabelle fornite, scegliendo le adeguate unità di misura. Utilizza in modo sostanzialmente corretto gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere espressioni di media difficoltà.</p> <p>L'alunno /a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di semplici situazioni problematiche.</p>	7		
	<p>L'alunno /a conosce in modo essenziale le caratteristiche dei numeri studiati ed è sufficientemente capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da semplici tabelle fornite. Utilizza in modo essenziale gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere semplici espressioni.</p> <p>L'alunno /a, guidato, è in grado di individuare i dati e le strategie risolutive di semplici situazioni problematiche.</p>	6		BASSO
	<p>L'alunno /a conosce in modo non sempre appropriato le caratteristiche dei numeri studiati ed è parzialmente capace di rappresentarli e ordinarli. Se opportunamente guidato, utilizza gli algoritmi di calcolo e risolve semplici espressioni.</p> <p>L'alunno /a, guidato, individua con difficoltà i dati e le strategie risolutive di semplici situazioni problematiche.</p>	5		
<p>L'alunno /a conosce in modo lacunoso le caratteristiche dei numeri studiati e anche, se opportunamente guidato, ha difficoltà ad utilizzare algoritmi di calcolo e a risolvere semplici espressioni.</p> <p>L'alunno /a anche se opportunamente guidato non è in</p>	4			

		grado di individuare i dati e le strategie risolutive di una semplice situazione problematica.		
SECONDA	Spazio e figure. ➤ Riconoscere e classificare triangoli e quadrilateri e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale ➤ Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete ➤ Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative ➤ Risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione	L'alunno /a riconosce, indica e definisce figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti, rappresenta in modo corretto e preciso punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha un'eccellente conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche che descrive e riproduce anche in base a codifiche fatte da altri. L'alunno /a risolve problemi complessi utilizzando le proprietà geometriche di figure anche estrapolate da oggetti di vita quotidiana.	10	AVANZATO
		L'alunno /a riconosce, indica e definisce figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti, rappresenta in modo corretto punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha un'ottima conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche che descrive e riproduce anche in base a codifiche fatte da altri. L'alunno /a risolve problemi complessi utilizzando le proprietà geometriche di figure anche estrapolate da oggetti di vita quotidiana.	9	
		L'alunno /a riconosce, indica e definisce figure e disegni geometrici utilizzando in modo adeguato opportuni strumenti, rappresenta in modo corretto punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha una buona conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche che descrive e riproduce in modo corretto. L'alunno /a risolve problemi di media difficoltà utilizzando le proprietà geometriche di figure anche estrapolate da oggetti di vita quotidiana.	8	INTERMEDIO
		L'alunno /a riconosce, indica e definisce figure e disegni geometrici utilizzando in modo adeguato opportuni strumenti, rappresenta in modo abbastanza corretto punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha una discreta conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche che descrive e riproduce in modo abbastanza corretto. L'alunno /a risolve problemi di media difficoltà utilizzando le proprietà geometriche di figure note.	7	
		L'alunno /a riconosce, indica e definisce semplici figure e disegni geometrici utilizzando se guidato opportuni strumenti, rappresenta in modo sufficientemente corretto punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha sufficiente conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche. L'alunno /a risolve semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche di figure note.	6	BASSO
		L'alunno /a se guidato, riconosce, indica semplici figure e disegni geometrici utilizzando sempre se guidato	5	INIZI ALE

		opportuni strumenti, rappresenta con difficoltà punti segmenti e figure sul piano cartesiano. L'alunno /a risolve se guidato semplici problemi relativi a figure note.		
		L'alunno /a anche se guidato, non è in grado di riconoscere semplici figure e disegni geometrici, anche se guidato rappresenta con difficoltà punti segmenti e figure sul piano cartesiano. L'alunno /a, seppur guidato, non risolve semplici problemi relativi a figure note.	4	
TERZA	Il numero, relazioni e funzioni, dati e previsioni <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi insiemi numerici ➤ Calcolare potenze e applicarne le proprietà ➤ Risolvere espressioni nei diversi insiemi numerici ➤ Risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici ➤ Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati ➤ Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione ➤ Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe ➤ Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici ➤ Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni ➤ Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa ➤ Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati 	L'alunno /a conosce in modo approfondito le caratteristiche dei numeri studiati ed è capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da tabelle che ricava da opportune indagini, scegliendo in modo corretto e preciso le adeguate unità di misura. L'alunno /a utilizza correttamente e rapidamente gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere espressioni complesse e di stimare in modo corretto e preciso il risultato di un'operazione. L'alunno /a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di una situazione problematica anche in nuovi ambiti.	10	AVANZATO
		L'alunno /a conosce in modo appropriato le caratteristiche dei numeri studiati ed è capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da tabelle che ricava da opportune indagini, scegliendo in modo corretto le adeguate unità di misura, utilizza correttamente gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere espressioni complesse e di stimare in modo corretto il risultato di un'operazione. L'alunno /a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di una situazione problematica anche in nuovi ambiti.	9	
		L'alunno /a conosce in modo corretto le caratteristiche dei numeri studiati ed è capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da tabelle fornite, scegliendo le adeguate unità di misura, utilizza correttamente gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere espressioni di media difficoltà e di stimare in modo corretto il risultato di un'operazione. L'alunno /a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di una situazione problematica in ambiti conosciuti.	8	INTERMEDIO

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e areogrammi ➤ Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi ➤ Saper calcolare e interpretare i valori di moda, media e mediana come misure del centro di un gruppo di dati ➤ Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica ➤ Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione ➤ Usare le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile ➤ Saper calcolare la probabilità di un evento utilizzando metodi appropriati (liste, diagrammi ad albero, aerogrammi) ➤ Saper identificare eventi complementari, mutuamente esclusivi, indipendenti, dipendenti e come tali relazioni influenzano la determinazione della probabilità 	<p>L'alunno /a conosce in modo sostanzialmente corretto le caratteristiche dei numeri studiati ed è capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da tabelle fornite, scegliendo le adeguate unità di misura. Utilizza in modo sostanzialmente corretto gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere espressioni di media difficoltà.</p> <p>L'alunno /a è in grado di individuare e formalizzare i dati e le strategie risolutive di semplici situazioni problematiche.</p>	7	BASSO
		<p>L'alunno /a conosce in modo essenziale le caratteristiche dei numeri studiati ed è sufficientemente capace di rappresentarli e ordinarli anche a partire da semplici tabelle fornite. Utilizza in modo essenziale gli algoritmi di calcolo, è capace di risolvere semplici espressioni.</p> <p>L'alunno /a, guidato, è in grado di individuare i dati e le strategie risolutive di semplici situazioni problematiche.</p>	6	
		<p>L'alunno /a conosce in modo non sempre appropriato le caratteristiche dei numeri studiati ed è parzialmente capace di rappresentarli e ordinarli. Se opportunamente guidato, utilizza gli algoritmi di calcolo e risolve semplici espressioni.</p> <p>L'alunno /a, guidato, individua con difficoltà i dati e le strategie risolutive di semplici situazioni problematiche.</p>	5	INIZIALE
		<p>L'alunno /a conosce in modo lacunoso le caratteristiche dei numeri studiati e anche, se opportunamente guidato, ha difficoltà ad utilizzare algoritmi di calcolo e a risolvere semplici espressioni.</p> <p>L'alunno /a anche se opportunamente guidato non è in grado di individuare i dati e le strategie risolutive di una semplice situazione problematica.</p>	4	
TERZA	<p>Spazio e figure.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere figure, luoghi geometrici, poliedri e solidi di rotazione e descriverli con linguaggio naturale ➤ Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete ➤ Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative ➤ Applicare le principali formule relative alle figure geometriche e alla retta sul piano cartesiano ➤ Risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione ➤ Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione 	<p>L'alunno /a riconosce, indica e definisce figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti, rappresenta in modo corretto e preciso punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha un'eccellente conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche che descrive e riproduce anche in base a codifiche fatte da altri.</p> <p>L'alunno /a risolve problemi complessi utilizzando le proprietà geometriche di figure anche estrapolate da oggetti di vita quotidiana.</p>	10	AVANZATO
		<p>L'alunno /a riconosce, indica e definisce figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti, rappresenta in modo corretto punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha un'ottima conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche che descrive e riproduce anche in base a codifiche fatte da altri.</p> <p>L'alunno /a risolve problemi complessi utilizzando le proprietà geometriche di figure anche estrapolate da oggetti di vita quotidiana.</p>	9	
		<p>L'alunno /a riconosce, indica e definisce figure e disegni</p>	8	

	<p>geometrici utilizzando in modo adeguato opportuni strumenti, rappresenta in modo corretto punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha una buona conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche che descrive e riproduce in modo corretto.</p> <p>L'alunno /a risolve problemi di media difficoltà utilizzando le proprietà geometriche di figure anche estrapolate da oggetti di vita quotidiana.</p>		
	<p>L'alunno /a riconosce, indica e definisce figure e disegni geometrici utilizzando in modo adeguato opportuni strumenti, rappresenta in modo abbastanza corretto punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha una discreta conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche che descrive e riproduce in modo abbastanza corretto.</p> <p>L'alunno /a risolve problemi di media difficoltà utilizzando le proprietà geometriche di figure note.</p>	7	
	<p>L'alunno /a riconosce, indica e definisce semplici figure e disegni geometrici utilizzando se guidato opportuni strumenti, rappresenta in modo sufficientemente corretto punti segmenti e figure sul piano cartesiano, ha sufficiente conoscenza di definizioni e proprietà delle principali figure geometriche.</p> <p>L'alunno /a risolve semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche di figure note.</p>	6	BASSO
	<p>L'alunno /a se guidato, riconosce, indica semplici figure e disegni geometrici utilizzando sempre se guidato opportuni strumenti, rappresenta con difficoltà punti segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>L'alunno /a risolve se guidato semplici problemi relativi a figure note.</p>	5	INIZIALE
	<p>L'alunno /a anche se guidato, non è in gradi di riconoscere semplici figure e disegni geometrici, anche se guidato rappresenta con difficoltà punti segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>L'alunno /a, seppur guidato, non risolve semplici problemi relativi a figure note.</p>	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: SECONDARIA DI PRIMO GRADO **CLASSE:** 1^a - 2^a - 3^a **DISCIPLINA:** STORIA

<p>NUCLEO FONDANTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – USO DELLE FONTI – ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI – STRUMENTI CONCETTUALI – PRODUZIONE SCRITTA E ORALE – <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</i> – <i>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</i> – <i>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</i> – <i>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</i> – <i>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia.</i> – <i>Espone oralmente e con scritture –anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni</i> 				
--	--	--	--	--

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO	LIVELLO
1°	CONOSCENZA EVENTI STORICI, RELAZIONI CAUSA – EFFETTO, USO DELLE FONTI E LETTURA DELLE CARTE STORICO – GEOGRAFICO, LESSICO SPECIFICO, ELABORAZIONI DI TESTI ORALI E SCRITTI RELATIVI AGLI ARGOMENTI STUDIATI, ANCHE USANDO RISORSE DIGITALI	Conosce gli eventi storici in modo approfondito ed analitico, rielabora ed argomenta con sicurezza i processi storici italiani, europei e mondiali appresi. Stabilisce relazioni di causa/effetto con autonomia anche attraverso l'uso di fonti di diverso tipo (storiografiche, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali) . Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.	10	AVANZATO
2°		Conosce gli eventi storici in modo approfondito e rielabora con sicurezza i processi storici italiani, europei e mondiali appresi. Stabilisce relazioni di causa/effetto con correttezza anche attraverso l'uso di fonti di diverso tipo (storiografiche, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali) . Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso.	9	
3°		Conosce gli eventi storici in modo completo e rielabora in autonomia i processi storici italiani, europei e mondiali appresi. Stabilisce relazioni di causa/effetto, anche attraverso l'uso di fonti di diverso tipo (storiografiche, iconografiche, narrative, materiali,	8	INTERMEDIO

<p>CONOSCENZA EVENTI STORICI, RELAZIONI CAUSA – EFFETTO, USO DELLE FONTI E LETTURA DELLE CARTE STORICO – GEOGRAFICO, LESSICO SPECIFICO, ELABORAZIONI DI TESTI ORALI E SCRITTI RELATIVI AGLI ARGOMENTI STUDIATI, ANCHE USANDO RISORSE DIGITALI</p>	<p>orali, digitali). Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso.</p>		
	<p>Conosce gli eventi storici in modo abbastanza completo. Stabilisce le principali relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico.</p>	7	
	<p>Conosce gli eventi storici nelle linee essenziali. Stabilisce solo le principali relazioni di causa/effetto. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee generali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile.</p>	6	BASSO
	<p>Conosce gli eventi storici in modo superficiale. Stabilisce le relazioni di causa/effetto con qualche incertezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approssimativo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso.</p>	5	INIZIALE
	<p>Conosce gli eventi storici in modo frammentario. Stabilisce le relazioni di causa/effetto in modo inadeguato. Non conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio.</p>	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSE: 1^a - 2^a - 3^a DISCIPLINA: GEOGRAFIA

<p>NUCLEO FONDANTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ORIENTAMENTO – LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ – PAESAGGIO – REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Lo studente si orienta nello spazio sulle carta di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche;</i> – <i>utilizza opportunamente carte geografiche , fotografie attuali e d'epoca, grafici, dati statistici. Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche , come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</i> – <i>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sul territorio.</i>
--

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO	LIVELLO
1 ^a	ORIENTAMENTO LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA' PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si orienta con padronanza nello spazio e utilizza in modo completo vari strumenti geografici. - Interpreta tutti gli elementi fisici e storico-artistici del paesaggio italiano e analizza in modo approfondito sistemi territoriali , valutando autonomamente gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio. 	10	AVANZATO
2 ^a		<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si orienta con sicurezza nello spazio e utilizza in modo appropriato vari strumenti geografici. - Analizza tutti gli elementi fisici e storico-artistici del paesaggio italiano e interpreta sistemi territoriali, valutando gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio. 	9	
3 ^a	ORIENTAMENTO LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA' PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si orienta adeguatamente nello spazio e utilizza in modo appropriato strumenti geografici. - Riconosce gli elementi fisici e storico-artistici del paesaggio italiano e analizza opportunamente sistemi territoriali , valutando gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio. 	8	INTERMEDIO
1 ^a		<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si orienta nello spazio e utilizza strumenti geografici. - Riconosce gli elementi significativi del paesaggio italiano e analizza gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio. 	7	
2 ^a		<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si orienta nello spazio in modo 	6	
3 ^a	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si orienta nello spazio in modo 	6	BA SS O

		<p>essenziale e utilizza basilari strumenti geografici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce gli elementi fondamentali del paesaggio italiano e legge in modo sufficiente gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio. 		
		<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno, opportunamente guidato, si orienta parzialmente nello spazio e utilizza semplici strumenti geografici. - Riconosce alcuni elementi del paesaggio italiano e osserva in modo superficiale gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio. 	5	INIZIALE
		<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno, anche se opportunamente guidato, non si orienta nello spazio e non utilizza strumenti geografici. - Non riconosce gli elementi del paesaggio italiano e non osserva gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio. 	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: SECONDARIA DI 1° GRADO **CLASSI:** PRIME, SECONDE, TERZE **DISCIPLINA:** SCIENZE

NUCLEO FONDANTE:

- FISICA E CHIMICA
- ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA
- BIOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA:

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo quando è il caso a misure appropriate e semplici formalizzazioni
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo
- Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO	LIVELLO
PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La cellula ➤ L'organizzazione dei viventi: ➤ Le proprietà dei corpi: ➤ La materia e i suoi stati: ➤ Calore e temperatura: ➤ Ecosistemi: fattori e condizioni del loro equilibrio. I biomi ➤ Concetti di habitat, popolazione, catena e rete alimentare 	<p>L'alunno /a ha una completa conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo eccellente il linguaggio specifico, è capace di formulare ipotesi inerenti situazioni studiate e situazione nuove riconducibili alla vita quotidiana, ha un eccellente spirito di osservazione, esplora e sperimenta autonomamente lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>L'alunno /a sviluppa autonomamente e in modo accurato, schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo quando è il caso a misure appropriate e semplici formalizzazioni, mostra una spiccata curiosità e un notevole interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	10	AVANZATO

	<p>L'alunno /a ha una ricca conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo ottimale il linguaggio specifico, è capace di formulare ipotesi inerenti situazioni studiate e situazione nuove riconducibili alla vita quotidiana, ha un ottimo spirito di osservazione, esplora e sperimenta autonomamente lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>L'alunno /a sviluppa in modo accurato, schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo quando è il caso a misure appropriate e semplici formalizzazioni, mostra curiosità e un notevole interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	9	
	<p>L'alunno /a ha una buona conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico, è capace di formulare ipotesi inerenti situazioni studiate e situazione nuove riconducibili alla vita quotidiana, ha buono spirito di osservazione, esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>L'alunno /a sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo quando è il caso a misure appropriate e semplici formalizzazioni, mostra curiosità e adeguato interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	8	INTERMEDIO
	<p>L'alunno /a ha una discreta conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo sufficientemente corretto il linguaggio specifico, è capace di formulare semplici ipotesi inerenti situazioni studiate, ha discreto spirito di osservazione, esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ricerca soluzioni ai problemi semplici, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>L'alunno /a comprende schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, mostra curiosità e adeguato interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	7	
	<p>L'alunno /a ha una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo sufficiente il linguaggio specifico, è capace di formulare semplici ipotesi inerenti situazioni studiate, ha sufficiente spirito di osservazione, esplora lo svolgersi dei più comuni fenomeni.</p> <p>L'alunno /a comprende semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, mostra curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della</p>	6	BASSO

		<p>scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>		
		<p>L'alunno /a ha una parziale conoscenza degli argomenti trattati e comprende in modo quasi sufficiente il linguaggio specifico, se opportunamente guidato, è capace di formulare semplici ipotesi inerenti situazioni studiate, ha sufficiente spirito di osservazione, esplora lo svolgersi dei più comuni fenomeni.</p> <p>L'alunno /a, se opportunamente guidato, comprende semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, mostra curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	5	INIZIALE
		<p>L'alunno /a ha una lacunosa conoscenza degli argomenti trattati e comprende con gran difficoltà il linguaggio specifico, anche se opportunamente guidato, non è capace di formulare semplici ipotesi inerenti situazioni studiate.</p> <p>L'alunno /a, anche se opportunamente guidato, non comprende semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, mostra scarsa curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	4	
SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La materia ➤ Ecosistemi: fattori e condizioni del loro equilibrio. I biomi ➤ Concetti di habitat, popolazione, catena e rete alimentare ➤ Il corpo umano 	<p>L'alunno /a ha una completa conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo eccellente il linguaggio specifico, è capace di formulare ipotesi inerenti situazioni studiate e situazione nuove riconducibili alla vita quotidiana, ha un eccellente spirito di osservazione, esplora e sperimenta autonomamente lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>L'alunno /a sviluppa autonomamente e in modo accurato, schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo quando è il caso a misure appropriate e semplici formalizzazioni, mostra una spiccata curiosità e un notevole interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	10	AVANZATO
		<p>L'alunno /a ha una ricca conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo ottimale il linguaggio specifico, è capace di formulare ipotesi inerenti situazioni studiate e situazione nuove riconducibili alla vita quotidiana, ha un ottimo spirito di osservazione, esplora e sperimenta autonomamente lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>L'alunno /a sviluppa in modo accurato, schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo quando è il caso a misure appropriate e</p>	9	

		semplici formalizzazioni, mostra curiosità e un notevole interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
		<p>L'alunno /a ha una buona conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico, è capace di formulare ipotesi inerenti situazioni studiate e situazione nuove riconducibili alla vita quotidiana, ha buono spirito di osservazione, esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>L'alunno /a sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo quando è il caso a misure appropriate e semplici formalizzazioni, mostra curiosità e adeguato interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	8	INTERMEDIO
		<p>L'alunno /a ha una discreta conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo sufficientemente corretto il linguaggio specifico, è capace di formulare semplici ipotesi inerenti situazioni studiate, ha discreto spirito di osservazione, esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ricerca soluzioni ai problemi semplici, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>L'alunno /a comprende schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, mostra curiosità e adeguato interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	7	
		<p>L'alunno /a ha una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo sufficiente il linguaggio specifico, è capace di formulare semplici ipotesi inerenti situazioni studiate, ha sufficiente spirito di osservazione, esplora lo svolgersi dei più comuni fenomeni.</p> <p>L'alunno /a comprende semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, mostra curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	6	BASSO
		<p>L'alunno /a ha una parziale conoscenza degli argomenti trattati e comprende in modo quasi sufficiente il linguaggio specifico, se opportunamente guidato, è capace di formulare semplici ipotesi inerenti situazioni studiate, ha sufficiente spirito di osservazione, esplora lo svolgersi dei più comuni fenomeni.</p> <p>L'alunno /a, se opportunamente guidato, comprende semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, mostra curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo</p>	5	INIZIALE

		ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
		L'alunno /a ha una lacunosa conoscenza degli argomenti trattati e comprende con gran difficoltà il linguaggio specifico, anche se opportunamente guidato, non è capace di formulare semplici ipotesi inerenti situazioni studiate. L'alunno /a, anche se opportunamente guidato, non comprende semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, mostra scarsa curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.	4	
TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il moto ➤ La dinamica ➤ L'energia ➤ Le varie forme di energia ➤ Il pianeta Terra ➤ L'universo e il sistema solare. ➤ Il corpo umano 	L'alunno /a ha una completa conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo eccellente il linguaggio specifico, è capace di formulare ipotesi inerenti situazioni studiate e situazione nuove riconducibili alla vita quotidiana, ha un eccellente spirito di osservazione, esplora e sperimenta autonomamente lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. L'alunno /a sviluppa autonomamente e in modo accurato, schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo quando è il caso a misure appropriate e semplici formalizzazioni, mostra una spiccata curiosità e un notevole interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.	10	AVANZATO
		L'alunno /a ha una ricca conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo ottimale il linguaggio specifico, è capace di formulare ipotesi inerenti situazioni studiate e situazione nuove riconducibili alla vita quotidiana, ha un ottimo spirito di osservazione, esplora e sperimenta autonomamente lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. L'alunno /a sviluppa in modo accurato, schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo quando è il caso a misure appropriate e semplici formalizzazioni, mostra curiosità e un notevole interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.	9	
		L'alunno /a ha una buona conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico, è capace di formulare ipotesi inerenti situazioni studiate e situazione nuove riconducibili alla vita quotidiana, ha buono spirito di osservazione, esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze	8	INTERMEDIO

		<p>acquisite.</p> <p>L'alunno /a sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo quando è il caso a misure appropriate e semplici formalizzazioni, mostra curiosità e adeguato interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>		
		<p>L'alunno /a ha una discreta conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo sufficientemente corretto il linguaggio specifico, è capace di formulare semplici ipotesi inerenti situazioni studiate, ha discreto spirito di osservazione, esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ricerca soluzioni ai problemi semplici, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>L'alunno /a comprende schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, mostra curiosità e adeguato interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	7	
		<p>L'alunno /a ha una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati e comprende ed utilizza in modo sufficiente il linguaggio specifico, è capace di formulare semplici ipotesi inerenti situazioni studiate, ha sufficiente spirito di osservazione, esplora lo svolgersi dei più comuni fenomeni.</p> <p>L'alunno /a comprende semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, mostra curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	6	BASSO
		<p>L'alunno /a ha una parziale conoscenza degli argomenti trattati e comprende in modo quasi sufficiente il linguaggio specifico, se opportunamente guidato, è capace di formulare semplici ipotesi inerenti situazioni studiate, ha sufficiente spirito di osservazione, esplora lo svolgersi dei più comuni fenomeni.</p> <p>L'alunno /a, se opportunamente guidato, comprende semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, mostra curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	5	INIZIALE
		<p>L'alunno /a ha una lacunosa conoscenza degli argomenti trattati e comprende con gran difficoltà il linguaggio specifico, anche se opportunamente guidato, non è capace di formulare semplici ipotesi inerenti situazioni studiate.</p> <p>L'alunno /a, anche se opportunamente guidato, non comprende semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, mostra scarsa curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo ambientale e dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: SECONDARIA DI PRIMO GRADO **CLASSE:** 1^a - 2^a - 3^a **DISCIPLINA:** TECNOLOGIA

– **NUCLEI FONDANTI:**

VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE;
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE;
INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA.

- *L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.*
- *Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.*
- *Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. L'alunno è a conoscenza di alcuni processi di trasformazioni di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.*
- *Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.*
- *È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.*
- *Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info-grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.*
Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- *Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.*

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO	LIVELLO
I	Tecnologia e ambiente. Risorse della Terra. Materiali e risorse rinnovabili e non rinnovabili. Tecnologia dei materiali: il legno, la carta, le fibre tessili, le pelli. I principi del disegno geometrico, del disegno tecnico e della misura. Disegno geometrico. Il linguaggio grafico e il disegno: le figure piane. Strutture e composizioni geometriche.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata. Sa progettare e realizzare autonomamente, correttamente e con sicurezza, oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero. Sa prevedere autonomamente e correttamente il risultato di un processo o progetto attraverso: verbalizzazione, rappresentazione grafica manuale o digitale, racconto di procedure, costruzione plastica o meccanica. Si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale. Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con precisione e proprietà; conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma. Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10	AVANZATO
		L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma. Sa progettare e realizzare autonomamente e correttamente oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero. Sa prevedere correttamente il risultato di un processo o progetto attraverso: verbalizzazione, rappresentazione grafica manuale o digitale, costruzione plastica o meccanica. Si orienta ad acquisire un sapere più integrale. Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà; conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma. Comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	9	
		L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese. Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo. Sa progettare e realizzare in parziale autonomia oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero. Sa prevedere il risultato di un processo o progetto attraverso: verbalizzazione, rappresentazione grafica manuale o digitale, costruzione plastica o meccanica. Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato; conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura. Usa con padronanza il linguaggio tecnico.	8	INTERMEDIO

	<p>L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti. Sa individuare ed applicare le corrette procedure per realizzare oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero. Sa prevedere il risultato di un processo o progetto attraverso: verbalizzazione, rappresentazione grafica manuale o digitale. Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato; conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto.</p> <p>Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo.</p>		
	<p>L'alunno/a svolge compiti in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali. Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale. Sa applicare le procedure per realizzare oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero. Sa prevedere il risultato di un processo o progetto attraverso la verbalizzazione. Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto; conosce ed usa le tecniche più semplici.</p> <p>Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.</p>	6	BASSO
	<p>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica; Sa applicare, se guidato/a, le procedure per realizzare oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero. a prevedere solo se guidato il risultato di un processo o progetto attraverso la verbalizzazione. Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto; è incerto nell'usare le tecniche più semplici. Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo.</p>	5	INIZIALE
	<p>L'alunno/a, anche se guidato/a, non riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note. Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica. Non riesce, anche se guidato, ad applicare le procedure per la realizzazione di un oggetto o prevedere il risultato di un processo o progetto. Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto; coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici. Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.</p>	4	

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO	LIVELLO
II	<p>Il disegno come mezzo di comunicazione. Proiezioni Ortogonali. Le principali figure geometriche solide. Le regole delle proiezioni ortogonali per progettare un oggetto e leggere una pianta di un edificio o una mappa dell'utilizzo dei materiali. Le parti principali di un pc: hardware e software. Le caratteristiche principali delle rete internet e dei servizi del web e i relativi rischi. L'utilizzo del computer per realizzare testi, tabelle e grafici, presentazioni e ricerche. Tecnologia delle costruzioni.</p>	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata. Sa progettare e realizzare autonomamente, correttamente e con sicurezza, oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero. Sa prevedere autonomamente e correttamente il risultato di un processo o progetto attraverso: verbalizzazione, rappresentazione grafica manuale o digitale, racconto di procedure, costruzione plastica o meccanica. Si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale. Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con precisione e proprietà; conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma. Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico</p>	10	AVANZATO
		<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma. Sa progettare e realizzare autonomamente e correttamente oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero. Sa prevedere correttamente il risultato di un processo o progetto attraverso: verbalizzazione, rappresentazione grafica manuale o digitale, costruzione plastica o meccanica. Si orienta ad acquisire un sapere più integrale. Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà; conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma. Comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.</p>	9	

		<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese. Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo. Sa progettare e realizzare in parziale autonomia oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero. Sa prevedere il risultato di un processo o progetto attraverso: verbalizzazione, rappresentazione grafica manuale o digitale, costruzione plastica o meccanica. Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato; conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura. Usa con padronanza il linguaggio tecnico.</p>	8	INTERMEDIO
		<p>L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti. Sa individuare ed applicare le corrette procedure per realizzare oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero. Sa prevedere il risultato di un processo o progetto attraverso: verbalizzazione, rappresentazione grafica manuale o digitale. Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato; conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto. Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo.</p>	7	
		<p>L'alunno/a svolge compiti in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali. Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale. Sa applicare le procedure per realizzare oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero. Sa prevedere il risultato di un processo o progetto attraverso la verbalizzazione. Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto; conosce ed usa le tecniche più semplici. Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.</p>	6	BASSO

		<p>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica; Sa applicare, se guidato/a, le procedure per realizzare oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero. Sa prevedere solo se guidato il risultato di un processo o progetto attraverso la verbalizzazione. Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto; è incerto nell'usare le tecniche più semplici. Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo.</p>	5	INIZIALE
		<p>L'alunno/a, anche se guidato/a, non riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note. Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica. Non riesce, anche se guidato, ad applicare le procedure per la realizzazione di un oggetto o prevedere il risultato di un processo o progetto. Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto; coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici. Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.</p>	4	

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO	LIVELLI
III	<p>Rappresentare solidi e gruppi di solidi nelle principali assonometrie: (isometrica, monometrica, cavaliera). Rappresentare solidi e gruppi di solidi in prospettiva. I grafici. Sviluppo di solidi. Regole delle scale di rappresentazione. Regole di rappresentazione delle assonometrie e delle prospettive. Concetto di Lavoro ed energia. Forme di Energia. Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. Conservazione e trasformazione dell'energia. Produzione, trasporto ed utilizzo dell'energia.</p>	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata. Sa progettare e realizzare autonomamente, correttamente e con sicurezza, oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero. Sa prevedere autonomamente e correttamente il risultato di un processo o progetto attraverso: verbalizzazione, rappresentazione grafica manuale o digitale, racconto di procedure, costruzione plastica o meccanica. Si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale. Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con precisione e proprietà; conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma. Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico</p>	10	AVANZATO

Il risparmio energetico.	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p> <p>Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma.</p> <p>Sa progettare e realizzare autonomamente e correttamente oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero.</p> <p>Sa prevedere correttamente il risultato di un processo o progetto attraverso: verbalizzazione, rappresentazione grafica manuale o digitale, costruzione plastica o meccanica.</p> <p>Si orienta ad acquisire un sapere più integrale.</p> <p>Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà; conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma.</p> <p>Comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.</p>	9	INTERMEDIO
	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese.</p> <p>Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo.</p> <p>Sa progettare e realizzare in parziale autonomia oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero.</p> <p>Sa prevedere il risultato di un processo o progetto attraverso: verbalizzazione, rappresentazione grafica manuale o digitale, costruzione plastica o meccanica.</p> <p>Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato; conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura.</p> <p>Usa con padronanza il linguaggio tecnico.</p>	8	
	<p>L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p> <p>Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti.</p> <p>Sa individuare ed applicare le corrette procedure per realizzare oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero.</p> <p>Sa prevedere il risultato di un processo o progetto attraverso: verbalizzazione, rappresentazione grafica manuale o digitale.</p> <p>Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato; conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto.</p> <p>Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo.</p>	7	

	<p>L'alunno/a svolge compiti in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali.</p> <p>Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale.</p> <p>Sa applicare le procedure per realizzare oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero.</p> <p>Sa prevedere il risultato di un processo o progetto attraverso la verbalizzazione.</p> <p>Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto; conosce ed usa le tecniche più semplici.</p> <p>Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.</p>	6	BASSO
	<p>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</p> <p>Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica;</p> <p>Sa applicare, se guidato/a, le procedure per realizzare oggetti utilizzando materiali comuni o di recupero.</p> <p>Sa prevedere solo se guidato il risultato di un processo o progetto attraverso la verbalizzazione.</p> <p>Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto; è incerto nell'usare le tecniche più semplici.</p> <p>Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo.</p>	5	INIZIALE
	<p>L'alunno/a, anche se guidato/a, non riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note.</p> <p>Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica.</p> <p>Non riesce, anche se guidato, ad applicare le procedure per la realizzazione di un oggetto o prevedere il risultato di un processo o progetto.</p> <p>Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto; coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici.</p> <p>Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.</p>	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: SECONDARIA DI I GRADO CLASSI: 1^e – 2^e – 3^e DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

<p>NUCLEO FONDATE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ASCOLTO – PARLATO – LETTURA – SCRITTURA <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</i> – <i>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</i> – <i>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</i> – <i>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</i> <p><i>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</i></p>				
CLASSE	NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO
1 ^a	VOCABULARY GRAMMAR, FUNCTIONS RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<p>Comprende dettagliatamente e con prontezza il contenuto di messaggi orali e scritti, su argomenti noti.</p> <p>Si esprime in modo disinvolto e scorrevole con esatta intonazione, ritmo e pronuncia corretta. Scrive brevi testi in modo organico. Utilizza in entrambi i contesti lessico e registro appropriati e corretti.</p> <p>Conosce e usa le strutture grammaticali in modo sempre completo, corretto e autonomo.</p>	10	AVANZATO
2 ^a		<p>Conosce in modo dettagliato e completo gli elementi di cultura e civiltà affrontati e sa stabilire confronti.</p>		
3 ^a		<p>Comprende integralmente il contenuto di messaggi orali e scritti su argomenti noti.</p> <p>Si esprime in modo scorrevole con intonazione, ritmo e buona pronuncia. Scrive brevi testi in modo chiaro. Utilizza in entrambi i contesti lessico e registro appropriati.</p> <p>Conosce e usa le strutture grammaticali in modo corretto e completo.</p> <p>Conosce in modo dettagliato gli elementi di cultura e civiltà affrontati e sa operare confronti.</p>	9	

1 ^a 2 ^a 3 ^a	VOCABULARY GRAMMAR, FUNCTIONS RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<p>Comprende in modo globale il contenuto di messaggi orali e scritti su argomenti noto.</p> <p>Si esprime in modo corretto con buona pronuncia, ritmo e intonazione. Scrive brevi testi in modo abbastanza chiaro e coerente. In entrambi i contesti utilizza, quasi sempre correttamente, strutture, lessico e registro.</p> <p>Conosce e usa le strutture grammaticali in modo corretto.</p> <p>Conosce in modo abbastanza dettagliato gli elementi di cultura e civiltà affrontati e sa operare qualche confronto.</p>	8	INTERMEDIO
		<p>Comprende gli elementi essenziali di messaggi orali e scritti e riconosce alcune informazioni dettagliate.</p> <p>Si esprime con pronuncia non sempre corretta ma comprensibile. Scrive brevi testi in modo abbastanza chiaro. In entrambi i contesti utilizza in modo sostanzialmente corretto strutture, lessico e registro.</p> <p>Usa le strutture grammaticali in modo completo ma non sempre corretto.</p> <p>Conosce in modo quasi completo gli elementi di cultura e civiltà affrontati e sa operare qualche confronto.</p>	7	
	VOCABULARY GRAMMAR, FUNCTIONS RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<p>Comprende gli elementi essenziali di messaggi orali e scritti su argomenti noti.</p> <p>Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati senza che sia compromessa la comprensione del messaggio.</p> <p>Scrive brevi testi in modo comprensibile. Gli errori nell'uso di strutture, lessico e ortografia non impediscono la comunicazione.</p> <p>Conosce in parte le strutture grammaticali e le usa in modo non sempre corretto.</p> <p>Conosce in modo essenziale gli elementi di cultura e civiltà e sa operare qualche confronto.</p>	6	BASSO
		<p>Comprende in modo parziale il contenuto di messaggi orali e scritti su argomenti noti.</p> <p>Si esprime in modo approssimativo, con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio.</p> <p>Scrive brevi testi in modo non sempre comprensibile, a causa dei numerosi errori nell'uso di strutture e lessico.</p> <p>Conosce in modo confuso le strutture grammaticali e non è in grado di utilizzarle correttamente.</p>	5	INIZIALE

1 ^a		Conosce in modo frammentario pochi elementi di cultura e civiltà affrontati, che non consentono di stabilire confronti significativi.		
2 ^a		<p>Comprende in minima parte messaggi orali e scritti su argomenti noti, senza capire il contenuto globale.</p> <p>Si esprime in modo scorretto e con difficoltà.</p> <p>Scrive brevissimi testi in modo incomprensibile, a causa dei numerosi errori nell'uso di strutture e lessico.</p> <p>Conosce poche strutture grammaticali e non è in grado di utilizzarle correttamente.</p> <p>Conosce solo in minima parte gli elementi di civiltà e di cultura affrontati.</p>	4	
3 ^a				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: SECONDARIA DI I GRADO CLASSE: PRIMA DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

NUCLEO FONDANTE:

- **ASCOLTO**(COMPRESIONE ORALE)
- **PARLATO**(PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)
- **LETTURA**(COMPRESIONE SCRITTA)
- **SCRITTURA**(PRODUZIONE SCRITTA)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria

- *L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.*
- *Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.*
- *Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.*
- *Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.*
- *Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.*
- *Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.*
- *Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.*

CLASSE	NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO
I	ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRESIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	- L'alunno/a comprende brevi messaggi relativi alla sfera personale e familiare riuscendo a individuare informazioni specifiche in modo chiaro e dettagliato. -Chiede e dà informazioni in modo fluido e corretto. Utilizza lessico ampio e appropriato. -Legge e comprende semplici testi in modo completo e sicuro. -Produce brevi e semplici testi in modo esauriente, pertinente e originale. Ottima la conoscenza delle strutture grammaticali.	10	AVANZATO
	ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRESIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	-L'alunno/a ascolta e comprende brevi messaggi relativi alla sfera personale e familiare riuscendo a individuare informazioni specifiche in modo chiaro. -Chiede e dà informazioni in modo dettagliato. Utilizza lessico appropriato. -Legge e comprende semplici testi in modo sicuro. -Produce semplici testi in modo efficace e pertinente. Corretta la conoscenza delle strutture grammaticali.	9	
	ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRESIONE SCRITTA	-L'alunno/a ascolta e comprende brevi messaggi relativi alla sfera personale e familiare riuscendo a individuare informazioni specifiche in modo adeguato. -Chiede e dà informazioni in modo chiaro. Utilizza una buona padronanza lessicale. -Legge e comprende semplici testi in modo	8	INTERMEDIO

	SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	pertinente. -Produce semplici testi in modo ordinato. Buona la conoscenza delle strutture grammaticali.		
	ASCOLTO COMPRENSIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRENSIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	- L'alunno/a ascolta e comprende il significato globale di brevi messaggi relativi alla sfera personale e familiare. -Chiede e dà informazioni in modo discreto. Utilizza lessico quasi sempre corretto. -Legge e comprende i punti chiave di semplici testi. -Produce semplici testi in modo coerente. Discreta la conoscenza delle strutture grammaticali.	7	
	ASCOLTO COMPRENSIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRENSIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	-L'alunno/a ascolta e comprende il significato essenziale di brevi messaggi relativi alla sfera personale e familiare. -Chiede e dà informazioni in modo accettabile, ma con scarsa padronanza di lessico. -Legge e comprende semplici testi in modo essenziale. -Produce semplici testi in modo abbastanza coerente. Sufficiente la conoscenza delle strutture grammaticali.	6	BASSO
	ASCOLTO COMPRENSIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRENSIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	- L'alunno/a ascolta e comprende in modo frammentario e limitato brevi messaggi relativi alla sfera personale e familiare. -Chiede e dà informazioni in modo incerto, inadeguato e ripetitivo l'uso del lessico. -Legge e comprende parzialmente brevi e semplici testi . -Produce semplici e brevi testi se opportunamente guidato/a. Non sufficiente l'utilizzo delle strutture grammaticali.	5	INIZIALE
	ASCOLTO COMPRENSIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRENSIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	-L'alunno/a ascolta e comprende solo alcuni elementi di brevi messaggi. -Chiede e dà informazioni se opportunamente guidato/a. Utilizza il lessico in modo inadeguato e poco chiaro. - Legge e comprende solo alcune informazioni. -Produce semplici frasi se guidato/a. Non sufficiente l'utilizzo delle strutture grammaticali.	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: SECONDARIA DI I GRADO CLASSE: SECONDA DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

NUCLEO FONDANTE:

- **ASCOLTO**(COMPRESIONE ORALE)
- **PARLATO**(PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)
- **LETTURA**(COMPRESIONE SCRITTA)
- **SCRITTURA**(PRODUZIONE SCRITTA)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

- *L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.*
- *Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.*
- *Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.*
- *Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.*
- *Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.*
- *Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico – comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.*
- *Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.*

CLASSE	NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO
II	ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRESIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	-L'alunno/ a ascolta e comprende messaggi rispettando la sequenza logica e cronologica in modo corretto ,chiaro e sicuro. -Chiede e dà informazioni in modo dettagliato e corretto , riferisce su semplici argomenti di civiltà e cultura. Utilizza lessico ampio e appropriato. -Legge e comprende semplici testi di varia tipologia in modo completo e sicuro. -Produce brevi e semplici testi in modo esauriente , pertinente e originale . Ottima la conoscenza delle strutture grammaticali.	10	AVANZATO
	ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRESIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	-L'alunno/a ascolta e comprende messaggi rispettando la sequenza logica e cronologica in modo efficace e lineare. -Chiede e dà informazioni in modo pertinente, riferisce su semplici argomenti di civiltà e cultura. Utilizza lessico appropriato. - Legge e comprende semplici testi di varia tipologia in modo sicuro . -Produce brevi semplici testi in modo corretto. Soddisfacente la conoscenza delle strutture grammaticali.	9	
	ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA	-L'alunno/a ascolta e comprende messaggi rispettando in parte la sequenza logica e cronologica in modo adeguato. -Chiede e dà informazioni in modo ordinato, riferisce su semplici argomenti di civiltà e cultura Utilizza una discreta padronanza lessicale.	7	INTERMEDIO

	<p>COMPRESIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA</p>	<p>-Legge e comprende semplici testi di varia tipologia in modo pertinente. - Produce semplici testi in modo coerente. Discreta la conoscenza delle strutture grammaticali.</p>		
	<p>ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRESIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA</p>	<p>-L'alunno/a ascolta e comprende in modo essenziale brevi messaggi rispettando in modo incerto la sequenza logica e cronologica . - Chiede e dà informazioni in modo essenziale, riferisce in parte su semplici argomenti di civiltà e cultura. . Sufficiente la padronanza lessicale. - Legge e comprende in modo essenziale semplici e brevi testi di varia tipologia. -Produce semplici testi in modo accettabile.. Sufficiente la conoscenza delle strutture grammaticali.</p>	6	BASSO
	<p>ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRESIONE ORALE SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA</p>	<p>-L'alunno/a ascolta e comprende in modo frammentario e limitato brevi messaggi relativi ad azioni in svolgimento. -Chiede e dà informazioni su semplici argomenti relativi alla sfera personale e familiare in modo incompleto . Utilizza il lessico in modo ripetitivo e non appropriato. - Legge e comprende in modo frammentario semplici e brevi testi. -Produce parzialmente semplici testi se opportunamente guidato/a. Non sufficiente l'utilizzo delle strutture grammaticali.</p>	5	INIZIALE
	<p>ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRESIONE ORALE SCRITTURA PRODUZIONE E INTERAZIONE</p>	<p>-L'alunno/a ascolta e comprende solo alcuni elementi di brevi messaggi relativi ad azioni in svolgimento . -Chiede e dà informazioni su semplici argomenti riguardanti la quotidianità se opportunamente guidato/a. Utilizza il lessico in modo inadeguato e poco chiaro. - Legge e comprende solo alcune informazioni di brevi e semplici testi . -Produce semplici frasi se opportunamente guidato/a su argomenti relativi alla sua sfera personale e familiare. Non sufficiente l'utilizzo delle strutture grammaticali.</p>	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: SECONDARIA I I GRADO

CLASSE: TERZA

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

NUCLEO FONDANTE:

- **ASCOLTO**(COMPRESIONE ORALE)
- **PARLATO**(PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)
- **LETTURA**(COMPRESIONE SCRITTA)
- **SCRITTURA**(PRODUZIONE SCRITTA)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

- *L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.*
- *Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.*
- *Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.*
- *Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.*
- *Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.*
- *Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.*

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

CLASSE	NUCLEI TEMATICI	DESCRIPTORI	VOTO	LIVELLO
III	ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRESIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	-L'alunno/a ascolta e comprende messaggi riuscendo a individuare informazioni specifiche in modo sicuro, efficace e dettagliato. -Chiede e dà informazioni su argomenti riguardanti situazioni quotidiane, espone su argomenti di civiltà e cultura in modo chiaro , fluente e coerente. Utilizza lessico ampio e appropriato. - Legge e comprende testi in modo esauriente, pertinente e originale . -Produce testi di diversa tipologia in modo approfondito, originale e creativo. Ottima la conoscenza delle strutture grammaticali.	10	AVANZATO
	ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRESIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	- L'alunno/a ascolta e comprende messaggi riuscendo a individuare informazioni specifiche in modo corretto e pertinente. - Chiede e dà informazioni su argomenti riguardanti situazioni quotidiane, espone su argomenti di civiltà e cultura in modo scorrevole. Utilizza lessico appropriato. -Legge e comprende testi in modo chiaro e lineare. - Produce testi di diversa tipologia in modo efficace e pertinente .Approfondita la conoscenza delle strutture grammaticali.	9	
	ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	-L'alunno/a ascolta e comprende messaggi riuscendo a individuare informazioni specifiche in modo adeguato e completo. - Chiede e dà informazioni su argomenti riguardanti situazioni quotidiane, espone su	8	INTERMEDIO

	LETTURA COMPRESIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	argomenti di civiltà e cultura in modo ordinato. Utilizza una buona padronanza lessicale. - Legge e comprende testi in modo scorrevole pertinente. - Produce testi di diversa tipologia in modo esauriente. Buona la conoscenza delle strutture grammaticali.		
	ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRESIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	- L'alunno/a ascolta e comprende il significato globale di un messaggio in modo discreto. - Chiede e dà informazioni su argomenti riguardanti situazioni quotidiane, espone su argomenti di civiltà e cultura in modo ordinato. Utilizza lessico adeguato. - Legge e comprende testi in modo globale. - Produce semplici testi di diversa tipologia in modo discreto. Quasi sempre corretta la conoscenza delle strutture grammaticali.	7	
	ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRESIONE SCRITTA SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	- L'alunno/a ascolta e comprende il significato essenziale di un messaggio. - Chiede e dà semplici informazioni su argomenti riguardanti situazioni quotidiane, espone su argomenti di civiltà e cultura in modo essenziale, con scarsa padronanza di lessico. - Legge e comprende testi in modo parzialmente corretto. - Produce brevi e semplici testi di diversa tipologia in modo superficiale. Sufficiente la conoscenza delle strutture grammaticali.	6	BASSO
	ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRESIONE ORALE SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	- L'alunno/a ascolta e comprende messaggi in modo frammentario. - Chiede e dà semplici e brevi informazioni su argomenti riguardanti situazioni quotidiane, in modo incompleto e poco pertinente. Usa il lessico in modo ripetitivo e non appropriato. - Legge e comprende parzialmente semplici e brevi testi. - Produce brevi e semplici testi se opportunamente aiutato/a. Non sufficiente la conoscenza delle strutture grammaticali.	5	
	ASCOLTO COMPRESIONE ORALE PARLATO PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE LETTURA COMPRESIONE ORALE SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	- L'alunno/a ascolta e comprende solo brevi messaggi. - Chiede e dà informazioni su semplici argomenti riguardanti la quotidianità. Utilizza il lessico in modo inadeguato e poco chiaro. - Legge e comprende solo alcune informazioni di brevi testi su argomenti relativi alla vita quotidiana. - Produce semplici e brevi testi solo se opportunamente guidato/a su argomenti relativi alla sua sfera personale e familiare. Non sufficiente l'utilizzo delle strutture grammaticali.	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: SECONDARIA PRIMO GRADO **CLASSE:** 1^a – 2^a – 3^a **DISCIPLINA:** ARTE E IMMAGINE

NUCLEO FONDANTE:

- OSSERVARE E DESCRIVERE
- LEGGERE E COMPRENDERE
- ESPRIMERSI E COMUNICARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audio visivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO	LIVELLO
1	<p>La grammatica del linguaggio visivo (punto, linea e superficie) Il colore. I beni culturali e paesaggistici. La storia dell'arte: dalla Preistoria ai Romani Le basi del disegno Copiare un'immagine L'ambiente naturale Le tecniche: i pastelli; pennarelli, le tempere Alcuni beni culturali e paesaggistici del territorio Le tecniche: i pastelli; pennarelli, le tempere Alcuni beni culturali e paesaggistici del territorio.</p>	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. -Osserva in modo analitico messaggi visivi ed elementi della realtà, conosce in modo completo e consapevole le principali regole del linguaggio visuale. - Si esprime con un linguaggio grafico preciso e sicuro, rappresenta in modo completo e dettagliato elementi della realtà, rielabora i temi proposti in modo personale e originale. Conosce ed applica con padronanza e fantasia strumenti e tecniche espressive, sa usare con sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Produce in modo personale e consapevole motivando le scelte fatte. -Legge interpreta e commenta un'opera d'arte in modo completo e dettagliato, sa collocare con sicurezza un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale, facendo opportuni parallelismi.</p>	10	AVANZATO
2	<p>Le principali funzioni comunicative delle immagini La percezione della luce e dell'ombra La percezione dello spazio Lo spazio: i gradienti di profondità; la prospettiva centrale e accidentale. La forma e le variazioni della forma. La composizione: simmetria e asimmetria; il modulo; il ritmo; linee di forza; il peso visivo. Alcuni beni culturali e paesaggistici del territorio.</p>	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. -Osserva in modo analitico messaggi visivi ed elementi della realtà, conosce in modo completo e dettagliato le principali regole del linguaggio visuale -Si esprime con un linguaggio grafico preciso e sicuro , rappresenta in modo completo elementi della realtà, rielabora i temi proposti in modo personale ed originale Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive, sa usare con</p>	9	

	<p>La storia dell'Arte dal Romanico al Barocco. La natura morta Il mondo degli animali.</p>	<p>sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Produce in modo personale motivando le scelte fatte - Legge interpreta e commenta un'opera d'arte in modo completo , sa collocare con sicurezza un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale</p>		
3	<p>La percezione del movimento La percezione del codice visuale Il dinamismo La tutela e la conservazione dei beni culturali La storia dell'arte: dal Neoclassicismo all'arte contemporanea Riproduzione di opere d'arte oggetto di studio Il corpo in movimento Le tecniche: colori ad olio; gli acquerelli; la stampa, i graffiti urbani. Manipolazione di immagini con il computer.</p>	<p>L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. - Si esprime con un linguaggio grafico accurato, rappresenta in modo dettagliato elementi della realtà, rielabora i temi proposti in modo originale. Conosce ed applica correttamente strumenti e tecniche espressive, sa usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive Produce in maniera autonoma, motivando le scelte fatte. - Legge e commenta un'opera d'arte in modo dettagliato, sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale</p>	8	INTERMEDIO
		<p>L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità. - Osserva in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà, conosce in modo abbastanza dettagliato le principali regole del linguaggio visuale. - Si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato, rappresenta in modo abbastanza dettagliato elementi della realtà, rielabora i temi proposti in modo personale. Conosce ed applica quasi sempre correttamente strumenti e tecniche espressive, sa usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Produce in modo autonomo. - Legge e commenta un'opera d'arte in modo abbastanza dettagliato, sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale</p>	7	
		<p>L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali. - Osserva in modo complessivo e superficiale messaggi visivi ed elementi della realtà, conosce in modo essenziale le principali regole del linguaggio visuale - Si esprime con un linguaggio grafico accettabile, dimostra qualche incertezza nel rappresentare elementi della realtà, rielabora i temi proposti senza apporti originali. Conosce ed applica in modo approssimativo strumenti e tecniche espressive, sa usare in modo accettabile le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Si impegna e produce se guidato. -Legge un'opera d'arte in modo globale, presenta qualche incertezza nel collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale, sa utilizzare solo i principali termini specifici relativi alla storia dell'arte</p>	6	BASSO
		<p>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note in modo</p>		INIZIALE

		<p>frammentario e confuso..</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osserva in modo solo parziale messaggi visivi ed elementi della realtà, conosce solo parzialmente le principali regole del linguaggio visuale. - Si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso, incontra difficoltà nel rappresentare elementi della realtà, rielabora i temi proposti in modo poco personale. Presenta incertezze nell'utilizzo di strumenti e tecniche espressive e nell'uso delle tecniche in relazione alle esigenze espressive. Produce poco anche se guidato. - Legge solo parzialmente un'opera d'arte, presenta difficoltà nel collocare un'opera d'arte nel giusto contesto, utilizza con difficoltà anche i principali termini specifici relativi alla Storia dell'arte 	5	
		<p>L'alunno/a, anche se guidato, non riesce a svolgere compiti semplici neanche in situazioni note.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non ha capacità di osservazione, non ha ancora acquisito la conoscenza delle principali regole del linguaggio visuale - Si esprime con un linguaggio grafico molto difficoltoso, non sa ancora rappresentare gli elementi della realtà, rielabora i temi proposti in modo elementare e poco personale. Non è in grado di scegliere e non sa usare gli strumenti, non sa applicare le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Manca di impegno e di interesse e produce molto superficialmente o non produce affatto. - Non ha acquisito la capacità di leggere un'opera d'arte (o un messaggio visivo), non sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale, non conosce i termini specifici relativi alla storia dell'arte. 	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSE: 1^a - 2^a - 3^a DISCIPLINA: MUSICA

NUCLEO FONDANTE:

- ASCOLTO
- COMPOSIZIONE
- ESECUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

ASCOLTO

- L' alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico- culturali.

COMPOSIZIONE

- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ESECUZIONE

Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti e usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO	LIVELLO
1°2°3°	<p>ASCOLTO Forme musicali. Strumenti musicali. Caratteristiche del linguaggio musicale.</p> <p>COMPOSIZIONE Semplici sequenze ritmico-melodiche. Conoscenza e utilizzo di software musicali. Composizione di messaggi musicali. Elaborazione di idee musicali personali.</p> <p>ESECUZIONE Suonare il flauto o strumentario didattico Cantare e suonare su basi strumentali Esecuzione brani musicali fino al 1900. Utilizzo di software multimediali Realizzazione di attività teatrali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno svolge i compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. Riconosce e descrive in modo dettagliato gli elementi costitutivi richiesti, comprende appieno il messaggio musicale ed è capace di formulare una propria opinione in merito. E' autonomo nell'organizzazione del lavoro. Canta ed esegue con padronanza brani con passaggi difficili. Conosce in modo approfondito i principali aspetti del linguaggio musicale. Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite apportando contributi personali. 	10	AVANZATO

		<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno svolge i compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. • Riconosce e descrive in modo corretto gli elementi costitutivi richiesti, comprende il messaggio musicale ed è capace di formulare una propria opinione in merito. E' autonomo nell'organizzazione del lavoro. Canta ed esegue con scioltezza. Conosce in modo completo i principali aspetti del linguaggio musicale. 	9	INTERMEDIO
		<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese. • Sa riconoscere e descrivere all'atto dell'ascolto gli elementi costitutivi richiesti con buona comprensione del messaggio musicale. Canta ed esegue senza errori rispettando i fraseggi e la struttura. Sa variare semplici frasi musicali e conosce i principali aspetti teorici e tecnici del linguaggio musicale. 	8	
		<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. • Riconosce e descrive all'atto dell'ascolto quasi tutti gli elementi costitutivi richiesti con discreta comprensione del messaggio musicale. Canta ed esegue con pochi errori, sia nella ritmica e nel disegno melodico che nella struttura. Sa variare solo frasi musicali semplici e conosce le basi degli aspetti teorici e tecnici del linguaggio musicale. 	7	
		<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali. • Sa riconoscere e descrivere in modo non del tutto preciso all'atto dell'ascolto gli elementi costitutivi richiesti, comprendendo parte del messaggio musicale. Canta ed esegue con qualche incertezza. Conosce in modo accettabile i principali aspetti teorici e tecnici del linguaggio musicale. 	6	BASSO
		<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note. • Sa riconoscere nell'atto dell'ascolto solo alcuni dei più semplici elementi costitutivi di un brano. Comprende parzialmente il messaggio musicale. Presenta molte incertezze nel canto e nell'esecuzione strumentale. Conosce solo qualche aspetto teorico e tecnico del linguaggio musicale. 	5	INIZIALE
		<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno, anche opportunamente guidato, svolge solo parzialmente ed in forma poco corretta compiti semplici in situazioni note. • Riconosce parzialmente nell'atto dell'ascolto solo alcuni dei più semplici elementi costitutivi di un brano. Comprende con difficoltà il messaggio musicale. Presenta gravi incertezze nel canto e nell'esecuzione strumentale. Le conoscenze degli aspetti teorici e tecnici del linguaggio musicale sono molto carenti. 	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO CLASSE: 1^a - 2^a - 3^a DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

NUCLEO FONDANTE:

- *IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO*
- *IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA*
- *IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY*
- *SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

- *Conoscere il proprio corpo, in maniera elementare, il suo funzionamento;*
- *padroneggiare le conoscenze e le abilità che, mediante l'esercizio fisico, l'attività motorio-espressiva, il gioco organizzato e la pratica sportiva individuale e di squadra, consentono un equilibrato ed armonico sviluppo della propria persona;*
- *Valutare criticamente le esperienze motorie e sportive vissute in proprio o testimoniate dagli altri, ed imparare ad utilizzare le competenze acquisite per svolgere funzioni di giuria e di arbitraggio nelle discipline sportive;*
- *Imparare, attraverso la pratica sportiva, a relazionarsi e a coordinarsi con gli altri rispettando le regole stabilite e scoprendo quanto il successo di squadra richieda anche l'impegno e il sacrificio individuale.*
- *L'alunno attraverso le proposte di giochi tradizionali comprende il valore del confronto e della competizione, l'importanza della collaborazione con i compagni di squadra e il rispetto delle regole, le affinità tra i giochi stessi e gli sport moderni.*

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO	LIVELLO
1°	<p>Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione (accoppiamento e combinazione dei movimenti, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione...)</p> <p>Utilizzare consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento.</p> <p>Modulare e distribuire il carico motorio sportivo secondo i giusti parametri fisiologici e rispettare le pause di recupero.</p> <p>Rispettare le regole di un gioco di</p>	<p>L'alunno /a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p> <p>L'alunno /a conosce in modo approfondito le caratteristiche degli sport e del proprio corpo sviluppate e studiate, è capace di rappresentarle e proporle perfettamente, scegliendo in modo corretto e preciso le adeguate esercitazioni.</p>	10	AVANZATO
2°		<p>L'alunno /a svolge compiti e risolve problemi in situazione nuove, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p> <p>L'alunno /a conosce in modo appropriato le caratteristiche del proprio corpo e degli sport sviluppati e studiati, è capace di rappresentarle e proporle egregiamente, scegliendo in modo corretto e preciso le adeguate esercitazioni.</p>	9	
		<p>L'alunno /a svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e movimenti tecnici appresi. L'alunno /a conosce in</p>	8	INTERMEDI O

3°	<p>squadra</p> <p>Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali.</p> <p>Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.</p> <p>Mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo funzionali, la sicurezza nei vari ambienti di vita</p>	<p>modo corretto le caratteristiche degli sport e del proprio corpo sviluppate e studiate, è capace di rappresentarle e proporle correttamente, scegliendo in modo giusto e preciso le adeguate esercitazioni.</p>		
		<p>L'alunno /a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e movimenti tecnici appresi.</p> <p>L'alunno /a conosce in modo sostanzialmente corretto le caratteristiche degli sport e del proprio corpo sviluppate e studiate, è capace sostanzialmente di rappresentarle e proporle correttamente, scegliendo in modo giusto le adeguate esercitazioni.</p>	7	
		<p>L'alunno /a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali.</p> <p>L'alunno /a conosce in modo essenziale le caratteristiche degli sport e del proprio corpo sviluppate e studiate, è capace di rappresentarle e proporle dietro l'indirizzo del docente, scegliendo in modo giusto le esercitazioni.</p>	6	BASSO
		<p>L'alunno /a se opportunamente guidato svolge compiti semplici in situazioni note.</p> <p>L'alunno /a conosce in modo non sempre appropriato le caratteristiche degli sport e del proprio corpo sviluppate e studiate. Se opportunamente guidato è capace di rappresentarle, guidato, individua inoltre le esercitazioni da svolgere.</p>	5	INIZIALE
		<p>L'alunno /a anche se opportunamente guidato svolge i compiti in modo inadeguato.</p> <p>L'alunno /a conosce in modo lacunoso le caratteristiche degli sport e del proprio corpo sviluppate.</p> <p>L'alunno /a anche se opportunamente guidato non è in grado di individuare le strategie e le esercitazioni da svolgere.</p>	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO CLASSE: 1^a - 2^a - 3^a DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO FONDANTE:

- Identità / appartenenza / relazione
- Rapporto con la realtà
- Cittadinanza digitale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione.
- Conosce i principali diritti e doveri dei cittadini.
- È consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici e identitari (bandiera, inno nazionale)

- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- Ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale.
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

- Distingue i diversi device, rispetta i comportamenti nella rete e naviga in modo sicuro.
- Comprende il concetto di dato e individua le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applica le regole sulla privacy.
- Conosce i principali rischi della rete e riesce a individuarli.

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO	LIVELLO
1	Lo Stato e le varie forme di Governo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti e stili di vita che promuovono il pieno e completo rispetto dell'altro, dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10	AVANZATO
2	La Costituzione italiana: - Principi fondamentali e ordinamento dello Stato. - Gli Enti Locali I simboli della Repubblica La storia di alcuni dei monumenti principali locali e nazionali.			
3	La Costituzione italiana: analisi di alcuni articoli della Costituzione italiana L'Unione europea: le origini, gli obiettivi e gli organi			
		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti,	9	

<p>La storia di alcuni dei monumenti principali europei I simboli dell'U.E.</p> <p>La Costituzione italiana: analisi di alcuni articoli della Costituzione L'ONU e la cooperazione internazionale Breve storia dei diritti dell'uomo La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo La denuncia dei diritti negati in alcuni capolavori dell'arte dall'800 a oggi. Problemi e guerre del XXI secolo (diritti negati, le guerre di oggi).</p> <p>L' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Disponibilità e gestione sostenibile dell'acqua): -Ecologia e le interazioni tra popolazioni; -Gestione sostenibile dell'acqua; -Gestione dei rifiuti.</p> <p>L' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Fame zero): -indicatori di ricchezza e povertà; -geografia dell'alimentazione e della fame nel mondo; - emigrazione ed immigrazione; - alimentazione e salute - agricoltura e sostenibilità.</p> <p>L' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (l'accesso a sistemi di energia): -risorse naturali e questione ambientale; -educazione stradale; -emigrazione ed immigrazione; -organizzazioni criminali: -gli affari delle organizzazioni mafiose; -protagonisti della lotta alla mafia.</p> <p>I principali strumenti multimediali per navigare in rete e produrre documenti. Il concetto di cittadinanza digitale, con i relativi vincoli ed opportunità.</p>	<p>consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dell'altro, dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>		
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti e stili di vita che rispettano l'altro, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	8	INTERMEDIO
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dell'altro, dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Utilizza in modo generalmente corretto gli strumenti digitali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	7	
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o quasi sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dell'altro, dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali. Mostra capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.</p>	6	BASSO
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e/o frammentarie, poco organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/o non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dell'altro, dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali. Necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza. Non sempre individua i rischi della rete e ha bisogno di aiuto nella selezione</p>	5	INIZIALE

	<p>La Netiquette (insieme di regole informali che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web). I concetti di privacy, "diritto d'autore" e "licenza".</p> <p>Il concetto di Fake News. I possibili rischi della rete e le regole per navigare in Internet in modo sicuro.</p>	delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali.		
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunno/a adotta raramente comportamenti e stili di vita nel rispetto dell'altro, dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispetta la riservatezza e integrità altrui.</p>	4	

Descrittori di valutazione Insegnamento Religione Cattolica**GRIGLIA DI VALUTAZIONE****SCUOLA:** *Secondaria I grado* **CLASSI:** *prime-seconde-terze* **DISCIPLINA:** *Religione Cattolica***NUCLEO FONDANTE :**

- *DIO E L'UOMO*
- *LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI*
- *IL LINGUAGGIO RELIGIOSO*
- *VALORI ETICI E RELIGIOSI*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA**DIO E L'UOMO**

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza e della vita e dell'insegnamento di Gesù.

Individua, a partire dalla Bibbia, i dati oggettivi del cristianesimo delle origini. Individua, a partire dalla Bibbia, i dati oggettivi del rapporto fede-scienza.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede ebraico-cristiana.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede cristiana, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede delle grandi religioni.

VALORI ETICI E RELIGIOSI

L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza.

Impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO
1 2 3	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> Le religioni dei popoli antichi. La storia d'Israele e la religione ebraica. Le connotazioni storico-geografiche della Palestina ai tempi di Gesù. L'identità storica di Gesù e la sua missione. Il passaggio dalla missione di Gesù a quella della Chiesa. La diffusione del cristianesimo a Roma. La nascita del monachesimo. La nascita delle altre confessioni cristiane e la riforma della Chiesa. Le grandi religioni con cui la Chiesa è in dialogo. Il rapporto tra la fede e la scienza. 	<p>L'alunno conosce ampiamente i contenuti con riferimenti chiari e dovizia di particolari appresi in altri ambiti disciplinari, si esprime in modo preciso e brillante, coglie con efficacia i nessi pluridisciplinari e li esplicita rielaborati, esprime giudizi di valore coerenti e motivate</p> <p>L'alunno conosce i contenuti in modo approfondito ed assimilato, l'uso del linguaggio specifico è pertinente, efficace e sicuro, affronta e risolve problematiche nuove in modo adeguato, riferisce ed esplicita con logicità i nessi intra e interdisciplinari, scompone ed isola dati in sequenza logica, sa ordinarli e ricomporli</p>	<p>Eccellente (10)</p> <p>Ottimo (9)</p>
	<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> La struttura e la composizione della Bibbia, e i contenuti fondamentali di alcuni libri di Antico e Nuovo Testamento. Alcuni brani biblici sulla missione di Gesù e della Chiesa delle origini. Il reale significato dei racconti di creazione. 	<p>L'alunno conosce i contenuti in modo chiaro e sicuro, espone con coerenza e precisione, contestualizza, mostra sicure conoscenze che lo portano ad individuare nessi intra ed interdisciplinari</p>	<p>Distinto (8)</p>
	<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> La ritualità e i luoghi sacri dei popoli antichi, nonché i simboli, i riti e le feste ebraico-cristiani. I luoghi sacri, i simboli, i riti e le feste del cristianesimo. La dottrina cristiana sui sacramenti e la devozione mariana e dei santi. I luoghi, i simboli, i riti e le feste delle grandi religioni. 	<p>L'alunno si muove con sicurezza tra i contenuti e conosce problematiche connesse, usa con proprietà il linguaggio specifico, scompone ed isola dati relative a fenomeni complessi autonomamente</p>	<p>Buono (7)</p>
	<p>VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> Le domande fondamentali e il senso religioso dell'uomo. Il valore della risurrezione quale fondamento della speranza cristiana. Le virtù e il valore delle scelte umane. Il senso delle Beatitudini. Il valore della vita umana quale dono di Dio. L'originalità dell'amore cristiano. 	<p>L'alunno ha un approccio ai contenuti lineare e corretto ma non approfondito, si esprime in modo abbastanza chiaro ma usa il linguaggio specifico di base, isola i dati da quelli superflui, sa applicare con consapevolezza teorie, concetti, leggi ai contenuti fondamentali in modo non sempre autonomo</p> <p>L'alunno non riesce a orientarsi o ha una conoscenza superficiale dei contenuti, commette gravi errori, utilizza in modo approssimativo il linguaggio specifico, applica teorie, leggi, regole e concetti meccanicamente, non consapevolmente</p>	<p>Sufficiente (6)</p> <p>Insufficiente (4-5)</p>

Descrittori di valutazione Insegnamento Alternativa alla Religione Cattolica

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (D.Lgs 62/2017, art.2, c.7).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCUOLA: Secondaria I grado **CLASSI:** prime-seconde-terze **DISCIPLINA:** Alternativa Religione Cattolica

NUCLEO FONDANTE:

- Educazione alla legalità
- Educazione alla responsabilità
- Educazione alla cittadinanza attiva e alla solidarietà
- Educazione alla società globale e interculturale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

L'alunno:

- conosce gli elementi fondanti della Costituzione;
- conosce i principali diritti e doveri dei cittadini; è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato;
- ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali; comprende il concetto di dato e individua le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- distingue l'identità digitale da un'identità reale e applica le regole sulla privacy.

CLASSE	NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	DESCRITTORI (evidenze valutabili)	VOTO
1-2-3	Lo Stato e le varie forme di governo; I principi fondamentali della Costituzione; L'Unione Europea;	L'alunno conosce ampiamente i contenuti con riferimenti chiari dovizia di particolari appresi in altri ambiti disciplinari, si esprime in modo preciso e brillante, coglie con efficacia i nessi pluridisciplinari e li esplicita rielaborati, esprime giudizi di valore coerenti e motivate	Eccellente (10)
	L'ONU; La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	L'alunno conosce i contenuti in modo approfondito ed assimilato, l'uso del linguaggio specifico è pertinente, efficace e sicuro, affronta e risolve problematiche nuove in modo adeguato, riferisce ed esplicita con logicità i nessi intra e interdisciplinari, scompone ed isola dati in sequenza logica, sa ordinarli e ricomporli	Ottimo (9)

		<p>L'alunno conosce i contenuti in modo chiaro e sicuro, espone con coerenza e precisione, contestualizza, mostra sicure conoscenze che lo portano ad individuare nessi intra ed interdisciplinari</p>	Distinto (8)
		<p>L'alunno si muove con sicurezza tra i contenuti e conosce problematiche connesse, usa con proprietà il linguaggio specifico, scompone ed isola dati relative a fenomeni complessi autonomamente</p>	Buono (7)
		<p>L'alunno ha un approccio ai contenuti lineare e corretto ma non approfondito, si esprime in modo abbastanza chiaro ma usa il linguaggio specifico di base, isola i dati da quelli superflui, sa applicare con consapevolezza teorie, concetti, leggi ai contenuti fondamentali in modo non sempre autonomo</p>	Sufficiente (6)
		<p>L'alunno non riesce a orientarsi o ha una conoscenza superficiale dei contenuti, commette gravi errori, utilizza in modo approssimativo il linguaggio specifico, applica teorie, leggi, regole e concetti meccanicamente, non consapevolmente</p>	Insufficiente (4-5)

Indicatori e descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti scuola secondaria di primo grado

La valutazione è effettuata dai docenti di classe mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

DESCRITTORI	VOTO
<p>L'alunno/a dimostra di possedere una completa e personale conoscenza degli argomenti, di aver acquisito pienamente le competenze previste e di saper fare un uso sempre corretto dei linguaggi specifici, manifestando una sicurezza nell'uso degli strumenti.</p> <p>Ha raggiunto gli obiettivi in modo eccellente e mostra padronanza dei contenuti e delle abilità trasferendoli e rielaborandoli autonomamente in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>L'alunno ha conseguito, globalmente, un eccellente livello di apprendimento.</p>	10
<p>L'alunno/a dimostra di possedere una completa conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze previste e di usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.</p> <p>L'alunno ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento.</p>	9
<p>L'alunno/a dimostra di possedere una buona conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper di usare in modo generalmente corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.</p> <p>L'alunno ha conseguito, globalmente, un distinto livello di apprendimento.</p>	8
<p>L'alunno/a dimostra di possedere una buona conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo generalmente corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.</p> <p>L'alunno ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento.</p>	7
<p>L'alunno/a dimostra di possedere una conoscenza degli argomenti superficiale, di aver acquisito le competenze minime richieste con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p> <p>L'alunno ha conseguito, globalmente, un sufficiente livello di apprendimento.</p>	6
<p>L'alunno/a dimostra di possedere limitate conoscenze, di non aver acquisito le competenze richieste, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p> <p>L'alunno ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento lacunoso.</p>	5
<p>L'alunno/a dimostra di possedere frammentarie e non adeguate conoscenze, limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti e di non aver acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.</p> <p>L'alunno, nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, non ha ancora raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti.</p>	4

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Il nostro Istituto mostra particolare attenzione alla valutazione degli alunni certificati, in base alla normativa vigente (L. 104/90 e L. 170/2010), ai quali il Consiglio di Classe riconosce, in accordo con la famiglia, un Bisogno Educativo Speciale.

Alunni con Piano Educativo Individualizzato

La valutazione di tali alunni terrà conto di quanto è previsto nel PEI, il documento che contiene la programmazione annuale degli interventi educativi e didattici, e fa riferimento agli obiettivi, alle attività, alla metodologia e alle modalità di verifica e di valutazione, costruiti ad hoc per l'alunno.

Oltre agli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono gli obiettivi trasversali, quali:

- l' autonomia personale e didattico-operativa;
- la consapevolezza e la partecipazione attiva adeguate al percorso di apprendimento progettato su misura;
- il rispetto delle regole;
- la socializzazione per i quali sarà prevista una valutazione specifica.

Alunni con Piano Didattico Personalizzato

Gli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali, hanno diritto ad interventi specifici, relativamente alle misure dispensative e compensative, calibrate in base alle difficoltà che presentano.

Tali interventi , contemplati nel PDP, si potranno attuare grazie a un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti gli strumenti necessari all'alunno per raggiungere il successo formativo in autonomia e serenità.

Pertanto, l'utilizzo concreto di tali strumenti, sarà previsto nel documento e consentito nel percorso didattico di ciascun alunno con Bes.

Criteria per la valutazione del comportamento Scuola Secondaria di primo grado

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo grado viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto.

I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori:

Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;

Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;

Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
<p>L'alunno mostra un comportamento rispettoso e molto collaborativo con insegnanti ed adulti.</p> <p>Nella relazione con i coetanei assume atteggiamenti positivi, propositivi e manifesta sensibilità e attenzione verso gli altri all'interno del gruppo.</p> <p>Rispetto alla classe assume un ruolo costruttivo, evidenziando disponibilità verso i compagni. Partecipa in modo attivo e originale alle attività.</p> <p>Dimostra di aver interiorizzato le norme di comportamento del gruppo e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Evidenzia un ottimo livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in ogni situazione.</p>	<p>ECCELLENTE</p> <p>10</p>
<p>L'alunno mostra un comportamento rispettoso e collaborativo con insegnanti ed adulti.</p> <p>Nella relazione con i coetanei assume atteggiamenti positivi e manifesta sensibilità e attenzione verso gli altri all'interno del gruppo.</p> <p>Rispetto alla classe assume un ruolo propositivo e collaborativo, con disponibilità all'aiuto verso i compagni. Partecipa in modo attivo e originale alle attività.</p> <p>Dimostra di aver interiorizzato le norme di comportamento del gruppo e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Evidenzia un buon livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in ogni situazione.</p>	<p>OTTIMO</p> <p>9</p>
<p>L'alunno manifesta un comportamento rispettoso e collaborativo con insegnanti ed adulti.</p> <p>Nella relazione con i coetanei assume atteggiamenti positivi ed è consapevole del proprio ruolo fra i pari. Partecipa attivamente alle lezioni e alle attività proposte.</p> <p>Rispetta in modo consapevole le regole del gruppo e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Evidenzia un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in diverse situazioni.</p>	<p>DISTINTO</p> <p>8</p>
<p>L'alunno mostra un comportamento rispettoso nei confronti di insegnanti ed adulti: accetta eventuali richiami e si adegua alle indicazioni ricevute.</p> <p>Nel rapporto con i coetanei si mostra ben disposto ad accettare la compagnia di alcuni compagni nei momenti didattici e ricreativi.</p> <p>Si mostra partecipe e coinvolto nelle lezioni e nelle attività. Rispetta le regole del gruppo e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Manifesta un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità.</p>	<p>BUONO</p> <p>7</p>

<p>L'alunno mostra un comportamento non sempre rispettoso nei confronti di insegnanti e adulti: non sempre accetta i richiami e si adegua alle indicazioni volte alla correzione di eventuali atteggiamenti scorretti.</p> <p>Con i coetanei assume rapporti talvolta conflittuali che richiedono la mediazione dell'adulto/ si mostra talvolta passivo e ricerca poco la compagnia nei momenti ricreativi. In classe si mostra facilmente distratto o poco attento, pertanto va sostenuto con richiami o stimoli adeguati.</p> <p>In genere rispetta le norme di comportamento dell'ambiente scuola e le regole del Gruppo.</p> <p>Appare abbastanza consapevole dell'importanza di esercitare l'autocontrollo nei momenti non strutturati, ma non sempre riesce ad essere autonomo in tale esercizio.</p>	<p>SUFFICIENTE</p> <p>6</p>
<p>L'alunno assume atteggiamenti irrispettosi /oppositivi/ provocatori/ nei confronti degli insegnanti e degli adulti in genere in modo consapevole/in modo consapevole.</p> <p>Nelle relazioni con i coetanei si osservano episodi di prevaricazione/imposizione delle proprie idee/ fisica e verbale.</p> <p>All'interno del gruppo classe durante l'attività didattica disturba frequentemente. Non rispetta quasi mai le norme di comportamento dell'ambiente scolastico e non Si adegua alle regole osservate dal gruppo (per le entrate, gli spostamenti, gli intervalli, la mensa ...).</p> <p>Ha bisogno di continui controlli da parte del personale adulto nell'esercizio degli atteggiamenti di autonomia.</p>	<p>NON SUFFICIENTE</p> <p>4 - 5</p>

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Per l'esame di Stato, si fa riferimento al relativo documento in allegato.

Criteria di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado)

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti, a maggioranza può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva:

- 1) L'alunno presenta lacune in diverse discipline:
 - Quattro discipline con valutazione quattro;
 - Tre discipline con valutazione quattro e tre discipline con valutazione cinque;
 - Sette discipline con valutazione cinque.

- 2) L'alunno ha un atteggiamento di costante disinteresse e disimpegno verso le attività scolastiche e i doveri scolastici:
 - In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrorata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

- 3) L'alunno non ha frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato e non ci sono elementi sufficienti per la valutazione degli apprendimenti.

I docenti del Consiglio di classe che decidono di non ammettere l'alunna o l'alunno devono dimostrare che la/lo stessa/o o non ha raggiunto i requisiti necessari per affrontare la classe successiva con gli esiti delle osservazioni sistematiche, mostrando le attività di recupero messe in atto nel corso dell'anno.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi. La non ammissione è disposta anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del Consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, DPR 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235).

In caso di mancata validità dell'a.s., il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (in questi casi l'alunno non viene ammesso allo scrutinio).

Criteria valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Candidati con Disabilità

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, ciascun Consiglio predispone, sulla base del P.E.I., prove idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Tali alunni sostengono le prove d'esame con l'uso di strumenti e/o attrezzature tecniche e sussidi didattici, loro necessario; ausili che, hanno abitualmente utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Candidati con DSA

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati , ai sensi della legge 8 ottobre 2010,n.170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di classe.

Relativamente alle prove scritte la commissione può :

- riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli previsti per le prove comuni;
- consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali strumenti informatici se previsti dal Piano didattico personalizzato, se ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Documento per la comunicazione del consiglio per l'orientamento

ORIENTAMENTO

A.S.

CLASSE 3^a

COGNOME	NOME	INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	SCELTA FAMIGLIE
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
11)			
12)			
13)			
14)			
15)			
16)			
17)			
18)			
19)			
20)			
21)			
22)			
23)			
24)			
25)			
26)			



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CORROPOLI - COLONNELLA - CONTROGUERRA
 Via Ruggieri n. 3 - 64013 CORROPOLI (TE) - Tel. e Fax **0861 82355**
<http://iccorropoli.gov.it/> – Email: teic813001@istruzione.it - PEC: teic813001@pec.istruzione.it
 Codice fiscale: **91019980670** – Cod. Mec.: **TEIC813001**
Scuole dell’Infanzia - Primaria e Secondaria di I Grado



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
2014-2020
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l’articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l’adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a..... il

ha frequentato nell’anno scolastico / la classe sez.,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Corropoli

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Stefania Nardini

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

RUBRICHE VALUTATIVE PER COMPITI DI REALTÀ

Competenze chiave	Profilo della competenza	Dimensioni della competenza	Livello Avanzato	Livello Intermedio	Livello Base	Livello Iniziale
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.					
Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Usa la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione					
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Usa le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Usa il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.					
Competenze digitali	Usa con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi					

Imparare a imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo					
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.					
Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.					
Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce e apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.					

Guida pratica alla certificazione delle competenze 2017

5	Imparare a imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni . Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	Dispone di un' enciclopedia personale di conoscenze	<input type="checkbox"/> frammentaria	<input type="checkbox"/> basilare	<input type="checkbox"/> apprezzabile	<input type="checkbox"/> estesa
			Attua modalità di ricerca	<input type="checkbox"/> solo se guidate	<input type="checkbox"/> schematiche	<input type="checkbox"/> efficaci	<input type="checkbox"/> esperte
			Nell'apprendimento dimostra autonomia	<input type="checkbox"/> limitata	<input type="checkbox"/> settoriale	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> completa
				<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> A
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile , pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	Dimostra comportamenti rispettosi di sé	<input type="checkbox"/> in alcune situazioni	<input type="checkbox"/> in diverse situazioni	<input type="checkbox"/> nella maggior parte dei casi	<input type="checkbox"/> sempre
			Interagisce con gli altri in modo rispettoso , pacifico e solidale	<input type="checkbox"/> se sollecitato	<input type="checkbox"/> passivamente	<input type="checkbox"/> in autonomia	<input type="checkbox"/> attivamente
			Nel lavoro mostra impegno e tenacia	<input type="checkbox"/> in alcune situazioni	<input type="checkbox"/> in diverse situazioni	<input type="checkbox"/> nella maggior parte dei casi	<input type="checkbox"/> sempre
				<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> A
7	Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Partecipa alle attività scolastiche in modo	<input type="checkbox"/> passivo	<input type="checkbox"/> settoriale	<input type="checkbox"/> collaborativo	<input type="checkbox"/> proattivo
			Sa usare la creatività	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> in molte situazioni	<input type="checkbox"/> con consapevolezza
			Durante il lavoro si comporta in modo responsabile	<input type="checkbox"/> se sollecitato	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> sempre
			Riflette sul proprio operato	<input type="checkbox"/> se stimolato	<input type="checkbox"/> in diverse situazioni	<input type="checkbox"/> nella maggior parte dei casi	<input type="checkbox"/> in ogni attività
		<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> A		
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce e apprezza le diverse identità , le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	Si rapporta alla realtà in modo aperto e tollerante	<input type="checkbox"/> se sollecitato	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> sempre
			Possiede coordinate spazio-temporali	<input type="checkbox"/> frammentarie	<input type="checkbox"/> basilari	<input type="checkbox"/> apprezzabili	<input type="checkbox"/> estese
			Interpreta e comprende culture e società	<input type="checkbox"/> se guidato	<input type="checkbox"/> in modo schematico	<input type="checkbox"/> con precisione	<input type="checkbox"/> con senso critico
			Mostra capacità espressive	<input type="checkbox"/> limitate	<input type="checkbox"/> accettabili	<input type="checkbox"/> apprezzabili	<input type="checkbox"/> elevate
			Si esprime in modo	<input type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> schematico	<input type="checkbox"/> autonomo	<input type="checkbox"/> consapevole
		<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> A		
		<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> A		

Griglia per le osservazioni sistematiche

Plesso.....Classe..... Data.....

Titolo del compito

LIVELLI	Indicatori					
	Autonomia È capace di reperire strumenti e materiali e di usarli in modo efficace	Relazione Interagisce con i compagni / sa creare un clima propositivo/partecipa nel gruppo/accoglie idee	Partecipazione Collabora /offre il proprio contributo/sa creare un clima propositivo	Responsabilità Rispetta i temi e le fasi del lavoro / porta a termine la consegna/assume incarichi	Flessibilità Reagisce a situazioni non previste con soluzioni originali e divergenti/propone idee	Consapevolezza E' consapevole delle sue scelte e azioni/rispetta gli altri
	Descrittori					
D	<input type="checkbox"/> raramente, se sollecitato	<input type="checkbox"/> raramente, se sollecitato	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> se sollecitato	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> raramente
C	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> a volte
B	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> spesso
A	<input type="checkbox"/> sempre	<input type="checkbox"/> di buon grado, sempre	<input type="checkbox"/> sempre	<input type="checkbox"/> sempre	<input type="checkbox"/> sempre	<input type="checkbox"/> sempre

Alunno/a	Autonomia	Relazione	Partecipazione	Responsabilità	Flessibilità	Consapevolezza
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						

**AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA
SCUOLA PRIMARIA**

Cognome e nome

QUESTIONARIO:

1. Ti è piaciuta l'esperienza? **SI** **NO**

2. Se sì, quanto? ___ Molto ___ Poco ___ Abbastanza

3. Cosa ti è piaciuto di più?

Perché?

4. Cosa non ti è piaciuto?

Perché?

5. Hai trovato difficoltà? **SI** **NO**

Se sì, quali?



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA di.....
 Titolo del compito o del progetto.....
 Data.....

Che cosa ne pensi del lavoro che hai fatto? (non ci saranno voti sulle tue risposte)

.....

- Di quali argomenti vi siete occupati? Li hai trovati facili o difficili?

Argomento	Facile	Difficile
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Sapevi già qualcosa su questi argomenti? NO SÌ

Che cosa?

Scrivi 5 cose che hai imparato e che ti sono rimaste più impresse

--	--	--	--	--

2 - IL PRODOTTO FINALE

- Che voto daresti al lavoro prodotto?
- Che cosa ti piace del vostro lavoro?.....

- Che cosa cambieresti?

3 - IL MIO GRUPPO DI LAVORO

	moltissimo	molto	poco	pochissimo
Avete collaborato facilmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ti è piaciuto lavorare con i tuoi compagni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Su cosa si poteva migliorare il lavoro del gruppo?

condividere informazioni	perdite di tempo	divisione dei compiti	troppe discussioni
poco tempo a casa	dimenticanze	disordine	altro ...

4 - IL MIO LAVORO

- Che cosa ho fatto nel gruppo?.....

- Che cosa mi è piaciuto di questa attività?.....

- Perché?
- Che cosa non mi è piaciuto di questa attività?

- Perché?.....

Suggerimenti che ritieni utili

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA - A.S. 2017/18 - Ordine di scuola _____

____ QUADRIMESTRE CLASSE _____	Competenza 1 <i>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</i>	Competenza 2 <i>Comunicazione nelle lingue straniere</i>	Competenza 3 <i>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i>	Competenza 4 <i>Competenze digitali</i>	Competenza 5 <i>Imparare ad imparare</i>	Competenza 6 <i>Competenze sociali e civiche</i>	Competenza 7 <i>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</i>	Competenza 8 <i>Consapevolezza ed espressione culturale</i>
Cognome e nome	A B C D	A B C D	A B C D	A B C D	A B C D	A B C D	A B C D	A B C D
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								
25								
26								
27								
28								